



**COMUNE DI GRANDATE**  
PROVINCIA DI COMO

Telefono 031.457811 - Fax 031.564086 - Cod. Fisc. e Part. IVA 00772840138 - CAP 22070  
E-mail: [info@comune.grandate.co.it](mailto:info@comune.grandate.co.it) - sito internet: [www.comune.grandate.co.it](http://www.comune.grandate.co.it)

prot. n° 4230/II-3 del 04.07.2022

**TRASCRIZIONE**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**IN DATA 30 MAGGIO 2022**

L'anno 2022, il giorno 30 del mese di maggio, alle ore 21.20, convocato dal Presidente del Consiglio comunale, Sindaco Peverelli Alberto, si è riunito nella Sala delle Adunanze presso in il Municipio, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione, sessione ordinaria, in seduta pubblica che è stata partecipata dai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Peverelli Alberto	X			Lucca Giorgio	X		
Brenna Andrea	X			Lucca Dario	X		
Cattaneo Davide	X			Ferrario Fabio	X		
Ghezzi Marzio Glauco	X						
Luraschi Monica	X						
Maone Paolo Antonio			X				
Tonati Fabio	X						
Altieri Fabio		X					

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco Peverelli Alberto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale. Assiste alla seduta il Segretario, dott. Zarcone.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Chiedo al Presidente di fare una brevissima dichiarazione preliminare. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prima di lasciare lo spazio al consigliere Lucca, volevo fare una precisazione per quanto riguarda alcuni punti.

Come sapete, nel mese di aprile, è stato approvato da parte della Giunta lo schema di Rendiconto. Il 6 maggio è stato convocato il Consiglio Comunale per la sua approvazione e questo *iter* è stato comunicato da parte del Sindaco a Sua Eccellenza il signor Prefetto. È stato disposto poi, successivamente, il rinvio della discussione della votazione del Rendiconto al 15 di giugno, per consentire l'esame del parere del Revisore dei Conti ai Consiglieri.

Oltre a questa precisazione, ci tengo, sia come Sindaco, ma anche a nome di tutto il Consiglio Comunale, a porgere i vivi auguri al nostro Vescovo, monsignor Oscar Cantoni, per l'annunciata nomina a Cardinale.

Prego, consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Signor Sindaco, Lei mi ha preceduto e, di conseguenza, volevo, visto che, comunque sia, non abbiamo avuto modo di interloquire con Lei nei giorni scorsi, perciò apprendo solo in questo momento dalla mia vivavoce, visto che Lei ha parlato a nome del Consiglio Comunale, e lo può fare solo adesso perché intervengo, perché la mia breve dichiarazione era proprio questa, a nome del gruppo di "Uniamo Grandate" si voleva estendere al gruppo "Semi di

Grano” e al gruppo “Con Grandate” questo invito di formulare, non solo verbalmente, ma anche con un telegramma a nome del Consiglio Comunale, a questo punto, le felicitazioni a Sua Eccellenza monsignor Cantoni. E qui terminava la mia dichiarazione preliminare.

Però Lei ha voluto fare alcune precisazioni sull’Ordine del Giorno e, a questo punto, mi sento quasi obbligato anch’io a fare le mie considerazioni, che rinvieremo nel corso della serata più nel dettaglio. Io ho compreso e comprendo che la Giunta Comunale al 29 aprile ha approvato il Rendiconto, di conseguenza, signor Sindaco... stavo dicendo, non avrei voluto fare nessun intervento all’inizio della seduta, ma, visto che Lei ha voluto fare una precisazione, tirando di mezzo anche Sua Eccellenza, vorrei, a questo punto, dirla subito, anche se nel dettaglio entrerà più tardi perché il mio gruppo consiliare depositerà un voluminoso documento, che intenderò leggere.

Io ho compreso che la Giunta Comunale ha varato lo schema di Rendiconto al 29 di aprile, così come è vero, e questo lo posso confermare, che al 6 di maggio avete fatto comunicazione ai Capigruppo Consiliari di avvenuto deposito dello schema, e da quel giorno sono partiti i venti giorni previsti dal Regolamento di Contabilità del Comune di Grandate per l’eventuale presentazione di osservazioni o di emendamenti.

Come Lei ben sa, il mio gruppo consiliare non ha presentato emendamenti sul Rendiconto 2021, semplicemente perché siamo convinti, e con i documenti che produrrò più tardi lo siamo ancora di più questa sera, che questo Consiglio Comunale non è più titolato ad approvare il Rendiconto 2021, perché la legge è chiara sul punto. La Legge 267, che è il Testo Unico degli Enti Locali, sancisce in modo chiaro ed inequivocabile che il termine ultimo per l’approvazione del Rendiconto da parte non della Giunta... che è arrivata in tempo, anche se tardivamente, perché, facendo tutti i miei calcoli, la Giunta avrebbe dovuto approvare il Rendiconto 2021 almeno nella prima settimana di aprile, non praticamente agli sgoccioli della scadenza. Avete giustificato, e questo lo apprendo questa sera nella sua dichiarazione all’inizio di seduta, che avete, di fatto, traslocato l’approvazione del conto consuntivo al 15 di giugno per – e qui sta la vera chicca della serata, che io ho udito delle sue parole – consentire ai Consiglieri Comunali di avere venti giorni a disposizione per esaminare il parere del Revisore dei Conti.

Anche su questo punto mi spiace smentirla, Sindaco e Presidente, perché la legge non dice questo. Il parere dei Revisori dei Conti viaggia in un modo completamente diverso rispetto a delle regole che non so più a quale fantasia vi state aggrappando. Anche perché, se fosse come Lei ha riferito questa sera, tutti i conti consuntivi degli ultimi cinquant’anni al Comune di Grandate sarebbero illegittimi, perché non sono stati mai concessi venti giorni ai Consiglieri Comunali per andare ad esaminare il parere del Revisore dei Conti. La legge sul punto è chiara, dice che il parere del Revisore dei Conti deve essere depositato almeno cinque giorni prima. Io non ho capito, e forse lo capirò da qui al 15 giugno che cosa è successo o cosa potrebbe succedere, ma giustificare lo slittamento del conto consuntivo al 15 di giugno per consentire a noi Consiglieri Comunali di esaminare il parere del Revisore dei Conti, secondo me, questa è pura follia politica.

L’ultima cosa, e ho chiuso. Mi è bastato un secondo per leggere il parere del Revisore dei Conti e per capire che non ci eravamo proprio. Il parere del Revisore dei Conti è giunto al protocollo del Comune il 24 maggio 2022, registrato al numero 3413, nei termini previsti dalla legge e dal nostro Regolamento, cioè, almeno cinque giorni prima del Consiglio Comunale di questa sera. Infatti il Revisore dei Conti ha rispettato perfettamente la norma. Leggo nella prima pagina del parere del Revisore dei Conti: “L’Organo di Revisione ha esaminato lo schema di Rendiconto dell’anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la

proposta di delibera consigliare del Rendiconto della gestione 2021, operando ai sensi e nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267". Io mi sono fermato qui per dire che questa relazione è falsa. Lo può anche scrivere, Segretario, perché l'ho già scritto direttamente al Revisore dei Conti. Perché il nostro Organo di Revisione non può debuttare dicendo che la Rendiconto della gestione 2021 opera nel pieno rispetto del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, perché in un articolo ben preciso c'è scritto che il Rendiconto di gestione 2021 doveva essere approvato entro il 30 aprile da parte del Consiglio Comunale.

Per ora ho finito. Grazie.

Il Presidente passa a trattare il primo punto all'O.d.G.

## **1. LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE IN DATA 30.03.2022.**

### **PRESIDENTE:**

Passiamo al primo punto all'Ordine del Giorno, che è la lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Delibera n. 9, approvazione dei verbali delle sedute precedenti in data 27 gennaio e 4 febbraio. Deliberazione n. 10, riguarda l'adozione del Consiglio Comunale in seduta 27 gennaio ad oggetto attivazione di PPP riguardante la manutenzione, la gestione e la riqualificazione del centro sportivo. La deliberazione n. 11, rinnovo convenzione con il Comune di Casnate per manutenzione della Via Saldarini. La deliberazione n. 12, che riguarda rinnovo convenzione tra i Comuni di Grandate e Casnate per la ripartizione degli oneri derivanti dalla gestione della scuola secondaria Luigi Carluccio. La deliberazione n. 13 riguarda l'interpellanza per conoscere l'*iter* di approvazione del nuovo PGT. La deliberazione n. 14, che riguarda l'interpellanza sulla non conformità delle analisi acque destinate al consumo umano. La deliberazione n. 15, che riguarda la mozione per l'annullamento in autotutela della deliberazione del Consiglio Comunale, presentata sempre dal gruppo consiliare "Uniamo Grandate". La deliberazione n. 16, che riguarda la mozione per la parziale modifica degli artt. 39 e 36 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale. La deliberazione n. 17, che riguarda la mozione sui criteri penalizzanti per i Comuni lombardi riguardo al bando PNRR. La deliberazione n. 18, che riguarda la mozione per fermare l'installazione del progetto della terza linea del termovalorizzatore. La deliberazione n. 19, che riguarda la mozione contro la guerra in Ucraina.

Lascio la parola ai Consiglieri per eventuali osservazioni. Ci sono osservazioni?  
Consigliere Lucca.

### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie, Presidente.

Io non ho nel merito nessuna osservazione da formulare, se non quella di complimentarmi con il Segretario verbalizzante, dottor Zarcone, per l'ottima impaginazione, per l'ottima verbalizzazione e per le magnifiche delibere, che hanno riassunto perfettamente tutto quello che è accaduto nel Consiglio Comunale del 30 marzo.

Ho solo una domanda da chiedere, e la rivolgo al dottor Zarcone, sull'approvazione dei verbali della seduta precedente, ossia, se le delibere di Consiglio Comunale con le modifiche apportate all'unanimità da questo Consiglio Comunale il 30 marzo sono state modificate.

Seconda cosa, visto che uno dei passaggi riguardava proprio una modifica poi accolta all'unanimità dal Consiglio Comunale, se la delibera n. 7 del Consiglio Comunale, quella che riguardava la pubblicazione delle opere abusive, sia con esito positivo e sia con esito negativo, se, come da mia richiesta, è stata inviata alla Procura della Repubblica di Como.

### **SEGRETARIO:**

Per quanto riguarda le deliberazioni, le deliberazioni non vengono modificate, come previsto da Regolamento, ma vengono allegare le modifiche che vengono apportate con la lettura del verbale seduta precedente.

Per quanto riguarda invece il discorso della Procura, ho dato disposizione agli uffici di farlo. Penso che l'abbiano fatto, lo verificherò e glielo farò sapere domani mattina.

**LURASCHI (Consigliere):**

Io premetto che il 30 marzo 2022 ero assente giustificata, e quindi non ho presenziato alla seduta di Consiglio Comunale. Ho fatto un accesso alle cartelle in vista di questo Consiglio Comunale e, con riguardo alla deliberazione n. 16, ho rinvenuto il protocollo 0007266 risalente al 13.12.2021 ed i relativi dieci allegati, che erano destinati al signor Presidente del Consiglio Comunale. Avevo già chiesto allora, parliamo della seduta subito successiva al protocollo 13.12.2021, di mettere a verbale la mia osservazione inerente il divieto ex art. 114 del Codice di Procedura Penale di divulgazione di notizie giudiziarie; allora i termini di opposizione erano ancora in corso. Adesso il termine è decorso, perciò non vige più quella ragione tutelante del divieto, però vige ancora la ragione dell'efficacia della riservatezza delle parti del processo e dei terzi che vi compaiono.

Ciò dedotto, chiedo al Presidente del Consiglio Comunale di espungere dalla mozione tutto quanto, quindi tutti gli allegati relativi in particolare alla difesa, non strettamente necessario ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale, e/o comunque chiedo l'immediato oscuramento di tutti i dati personali e sensibili, con riserva espressa di esposto al Garante.

In merito, anche se non è la sede giudiziaria, ma semplicemente una sede politica, nel breve vorrei chiarire che la Cassazione aveva già detto che le esigenze di trasparenza amministrativa non erano riconducibili ad informazioni non strettamente necessarie ai fini della pubblicazione sul sito istituzionale della Pubblica Amministrazione, e quindi ribadiva in tal senso la responsabilità dell'Ente, in quanto titolare del trattamento.

Ciò premesso, ribadisco la mia richiesta espressa e chiedo che venga riportato anche in deliberazione. Grazie.

Con riguardo poi alle motivazioni di voto, voterò a favore di tutti i verbali. Sulla n. 16, per ovvi motivi, il mio voto sia dichiarato contrario, e anche sulla n. 10 gradirei fosse riportata la mia astensione. Grazie.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Scusi, Presidente, per fatto personale.

**PRESIDENTE:**

Lucca, un secondo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Prego.

**PRESIDENTE:**

Visto l'intervento del consigliere Luraschi e vista la necessità di fare un approfondimento su questo punto, invito il Segretario a mettere all'Ordine del Giorno la sospensione ed il rinvio di questa delibera, per fare gli opportuni ed adeguati approfondimenti e per andare ad attuare la richiesta del consigliere Luraschi.

Prego, consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie. Ritiro il fatto personale, perché altrimenti avremmo dovuto votare e so già che il fatto personale lo concedete solo a chi vi fa comodo.

E allora intervengo – ma qui si fa lunga – sulla proposta, a questo punto, del Sindaco, che è quella di non approvare il verbale della seduta precedente, non ho capito se solo il 16, oppure li approviamo tutti, meno il 16; ci illuminerà il Sindaco nel suo successivo intervento.

Ci focalizziamo sulla delibera, a questo punto, n. 16, che è una delibera che il mio gruppo consiliare aveva proposto a questo Consiglio Comunale, con la consapevolezza di aver fatto le cose fatte bene. Adesso io non ricordo se il dottor Zarcone...

**SEGRETARIO:**

Consigliere, scusi, vorrei intervenire.

In sede di lettura noi possiamo valutare se quanto riportato è stato riportato correttamente o non correttamente. Il consigliere Luraschi ha fatto presente che alcuni atti forse – ritengo che probabilmente è proprio così – non dovevano essere pubblicati. Lei può intervenire sul verbale, ma non può ritornare sulle motivazioni.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io sto parlando del verbale 16.

**SEGRETARIO:**

Sì, ma non può ritornare sulle motivazioni e su quanto già detto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non ritornerò sulle motivazioni. Grazie.

**SEGRETARIO:**

Okay. Grazie.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Mi aspettavo, prima o poi, una tirata di orecchie anche da Lei, che è ben arrivata. Comunque cercherò di stare sul binario che Lei mi ha dettato, anche perché tutti gli allegati della delibera n. 16 sono a cura del sottoscritto. Lei, secondo il mio modesto parere, ha ben fatto che insieme alla delibera n. 16... Però qui parliamo come se fosse la tombola, e forse i cittadini non lo sanno. È ancora la questione della denuncia della consigliera Luraschi contro i tre Consiglieri.

**PRESIDENTE:**

No, Consigliere Lucca, mi dispiace interromperla, ma non sta dicendo le cose in modo corretto. La mozione che riguarda la delibera 16 è la modifica di due punti del nostro Regolamento.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, Sindaco, me lo dice a me, che l'ho presentata?

**PRESIDENTE:**

Non riguardano per nulla le motivazioni che Lei ha citato.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene, Sindaco. Allora leggiamo, è tutto registrato, il verbale n. 16, che è qua. Mozione...

**PRESIDENTE:**

La mozione, consigliere Lucca, se noi leggiamo l'oggetto, perché l'oggetto non l'ho inventato io...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Signor Presidente, l'oggetto non l'ha inventato Lei, perché l'ho inventato io, perciò la paternità di questa mozione è mia, e lo so come l'ho scritta. Dice: "Modifica degli artt. 19 e 36 del vigente Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale, per meglio salvaguardare i principi di libertà d'azione, di espressione e di voto dei Consiglieri Comunali, presentata dal gruppo consiliare Uniamo Grandate. Protocollo n. 7266 del 13 dicembre 2021".

La mozione nasceva non da una pazzia del consigliere Lucca, ma nasceva da atti pubblici emanati dalla Procura della Repubblica di Como.

**PRESIDENTE:**

No, perché a noi la Procura di Como non ha scritto di andare a cambiare il Regolamento.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma questa è stata la mia proposta politica, per favorire tutti i Consiglieri.

**PRESIDENTE:**

La sua proposta è stata quella di andare a modificare questi due articoli.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Esatto.

**PRESIDENTE:**

Noi stiamo parlando di questo punto, non di altri punti.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Okay. Allora mi concentro e le chiedo, senza entrare nel merito...

**PRESIDENTE:**

Anche perché in quella delibera c'è scritto, da parte anche dell'intervento che aveva fatto il consigliere Giorgio Lucca, se a seguito di queste modifiche si fosse pervenuti ad una azione che Lei riteneva favorevole al suo scopo, e Lei ha detto di no.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**



Io ho detto: “Assolutamente no”, ci ho aggiunto anche un rafforzativo. E infatti, dico, la mozione non ha quell'intento, e penso di averlo riconosciuto. La mozione è stata depositata a garanzia di tutti e perciò a me suona strano che i Consiglieri Comunali possano dire no ad una modifica banale del nostro Regolamento del Consiglio Comunale, che ulteriormente appoggia e sostiene i diritti dei Consiglieri Comunali. A me sembra una barzelletta che voi possiate dire di no, ma probabilmente voi non ci siete passati...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca, non siamo qua a rileggere il verbale, siamo qua ad approvare, come ha ricordato il Segretario...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Lettura ed approvazione verbali seduta precedente.

**PRESIDENTE:**

Non siamo qua a rileggere tutto quello che ci siamo detti durante quel Consiglio, siamo qui per discutere questo punto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Presidente, io sto parlando...

**PRESIDENTE:**

Il consigliere Luraschi ha fatto...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, cosa ha detto il consigliere Luraschi me lo sono appuntato e l'ho capito bene.

**PRESIDENTE:**

Il Sindaco...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

A me quello che fa specie è la sua proposta, Sindaco, che è quella di non approvare il 16, perché io stavo parlando anche a tutela sua e anche a tutela del Segretario Comunale. Perché non vi siete posti voi il problema e, secondo me, se non ve lo siete posti è semplicemente perché tutto è stato fatto regolarmente. Perciò mi lasci finire di parlare, perché io sto parlando a sua tutela, perché se nel prossimo giro di esposti, come ha preannunciato la consigliera Luraschi, non sarò più con i Consiglieri di Minoranza, ma sarò direttamente con Lei e con il dottor Zarcone al prossimo esposto, e ci dobbiamo difendere insieme, perché gli atti sul sito del Comune li avete pubblicati voi, giustamente li avete pubblicati...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca, venga al dunque però di quello che vuole dire su questo punto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì. Lei ha fatto una proposta al Consiglio Comunale di sospendere per andare a verificare. Non c'è niente, l'ho già verificato io. Può metterlo a verbale, Segretario. Tutte le

sentenze pronunciate in nome del popolo italiano sono pubbliche nel momento in cui il Giudice le pronuncia.

Perciò, signor Sindaco, le chiedo, a garanzia anche sua... perché se qui ha commesso qualcuno l'errore lo ha commesso Lei, perché la delibera è firmata da Lei, dal dottor Zarcone e forse anche della dottoressa Canzani, perché vedo che ci sono tre firme. Perciò, signor Sindaco e Presidente, la invito, a tutela anche sua, di non mettere ai voti questa sospensione che Lei ha chiesto per ulteriori approfondimenti e lasciamo che la consigliera Luraschi scriva al Garante, non so se quello della Privacy o al Garante... boh, a un Garante.

**SEGRETARIO:**

Il verbale non potrà essere modificato. Quello che però ha chiesto il consigliere Luraschi è qualcosa di diverso. Allora, la procedura è... noi abbiamo trattato dei dati che, secondo il Consigliere, non dovevano essere pubblicati. Noi verificheremo entro sessanta giorni e se dovessimo ritenere, come in questo momento penso di ritenere, che alcuni degli allegati, non tutti gli allegati, che alcuni degli allegati debbano essere depubblicati, provvederemo a farlo. Se dovessimo ritenere che questo non debba avvenire, ne daremo comunicazione al Consigliere, che poi potrebbe rivolgersi al Garante. Però in questo momento il Consigliere lo ha chiesto, ne abbiamo preso nota, lo verificheremo e verificheremo se tutti gli allegati vanno pubblicati. Il che non cambia il verbale, perché il verbale riporta gli interventi. Quello che si sta chiedendo è che siano espunti degli allegati a quella mozione, che è stata comunque discussa e deliberata in Consiglio. Quindi la richiesta del Consigliere è legittima e noi lo verificheremo, ma indipendentemente dalla lettura o non lettura, nel senso che poi, al prossimo Consiglio, se non dovessimo portarlo adesso, porteremo la lettura dei verbali e il testo rimarrà, immagino, così com'è, perché, del resto, nessun Consigliere ha chiesto di modificare il testo. È stata chiesta una cosa molto più importante, a cui daremo la dovuta attenzione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Da qui a quando esaminerà...? Conoscendo i tempi della burocrazia italiana, se stiamo a vedere il conto consuntivo, non lo so quando ci risponderanno e vediamo per questa cosa qui. Magari la consigliera Luraschi ha corsie preferenziali, e ben venga, nell'interesse del Consiglio Comunale. Però volevo capire se dalla richiesta del consigliere Luraschi di questa sera Lei domani inizia ad oscurare.

**SEGRETARIO:**

Domani verifico quanto mi è stato detto, lo approfondiremo ed entro trenta giorni risponderemo. Se dovessimo già riconoscere nell'arco di un paio di giorni che la richiesta è legittima, noi provvederemo eventualmente ad oscurare o a depubblicare l'allegato.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma come fate, scusi, tecnicamente? Visto che io, volutamente, vi ho mandato tutto l'allegato in pdf, e sono 64 pagine, Lei come fa? A che titolo Lei va...? Glielo chiedo tecnicamente. Perché dopo non vorrei che Lei si ritrovasse il consigliere Lucca nella condizione dirle: "Ma cosa ha fatto, dottor Zarcone?". Lei come fa ad oscurare atti che il mio gruppo consiliare ha trasmesso legittimamente al protocollo del Comune e sono addirittura finiti in un argomento di discussione del Consiglio Comunale? Volevo capire se, oltre alla maestrina dalla penna rossa, mi devo ritrovare anche il professore dalla penna rossa.

**SEGRETARIO:**

No. Avremmo difficoltà se...

**LURASCHI (Consigliere):**

Presidente, gradirei non essere offesa.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ma io non ho fatto nomi.

**LURASCHI (Consigliere):**

La ringrazio. Visto che non è la prima volta che mi chiama espressamente maestrina, è evidente che si riferisca alla mia persona.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io di nomi non ne ho fatti.

**LURASCHI (Consigliere):**

Vorrei evitare di dover chiedere il fatto personale ulteriormente.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Tanto glielo concedono a Lei, non si preoccupi, lo chieda.

**PRESIDENTE:**

Prego, Segretario.

**SEGRETARIO:**

Stavo dicendo, avremmo sicuramente...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Mi serviva la battuta per dare del professore a Lei.

**PRESIDENTE:**

Faccia rispondere al Segretario, consigliere Lucca.

**SEGRETARIO:**

Avremmo sicuramente qualche difficoltà se avessimo già gli atti in formato digitale, perché, come dice Lei, avremmo il pdf. In realtà noi gli atti li abbiamo ancora in formato cartaceo, quindi l'originale è cartaceo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io non glieli ho mai mandati in formato cartaceo, volutamente.

**SEGRETARIO:**

Noi lo stampiamo. Va benissimo, però noi li stampiamo e li firmiamo, perché sono cartacei, quindi per noi viene molto semplice, se dovessimo ritenere di oscurare. Il che non

vuol dire che poi depositati agli atti non ci sono i documenti che Lei ha mandato. I documenti che Lei ha mandato sono depositati agli atti, ma risulterebbero accessibili o oscurando dei dati sensibili o, addirittura, come penso che succederà, stralciando degli allegati.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Quali sono i dati sensibili, scusi? L'età di nascita della Consigliera è su tutti i siti istituzionali, il sesso lo sappiamo, è femmina. Continuate a parlare i dati sensibili, ma i dati sensibili, forse non lo sapete, e lo so io perché ho dato la tesi dell'esame di giornalismo proprio sui dati sensibili e sulla *privacy*, sono il sesso, la razza, la tendenza sessuale e basta. Io non so che dato sensibile c'è in quei documenti.

**SEGRETARIO:**

In quei documenti ci possono essere dei dati sensibili che, come rappresentava il Consigliere, possono essere, per esempio, le memorie o altri dati.

Comunque ci dia il tempo di verificarlo, ovviamente...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Lo deve dare al Consigliere richiedente, a me non deve dare nessun tempo. Io voto contro alla proposta del Sindaco su questo punto. A me non deve dare nessun tempo perché, le ripeto – e chiudo – per me Lei è stato corretto, ha pubblicato tutto quello che le è stato inviato da questo gruppo consiliare.

Se poi dalla lettura degli atti, che ormai tutti hanno letto, perché comunque è pubblicata già da due mesi questa delibera... adesso la si vuole oscurare? Va bene. Se la consigliera Luraschi ha perso se ne faccia una ragione.

**PRESIDENTE:**

Non siamo qui a discutere di questo punto, consigliere Lucca.

Andiamo, a questo punto, a portare in Consiglio il voto della proposta del Sindaco.

I favorevoli a sospendere la delibera n. 16, per procedere come ci ha illustrato il Segretario, i favorevoli?

I contrari?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

I contrari, con la seguente motivazione: essendo io il produttore di tutti i documenti, che, per mia informativa, sono tutti pubblici perché finiti in un fascicolo di un processo, non stiamo parlando di una mangiata in trattoria, ma di un processo svoltosi in un'aula del Tribunale di Como, confermo che nei documenti trasmessi per avvalorare la mozione oggetto della discussione di aumentare le garanzie di parola e di pensiero dei Consiglieri Comunali del Comune di Grandate, non contengono dati sensibili.

In ogni modo, Segretario, la pregherei di tenermi informato sulle sue decisioni, non in forma verbale, ma in forma scritta. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Concludiamo il voto.

Gli astenuti? La consigliera Luraschi.

Tu hai votato contrario, hai fatto anche la dichiarazione di voto, Dario.

Andiamo alla votazione quindi dei verbali della seduta precedente, con la delibera 16...

**SEGRETARIO:**

C'è anche la richiesta... o facciamo un'unica votazione, però tenendo conto che c'è un'astensione sulla deliberazione n. 10, e sulla 16 non si vota, quindi, se facciamo un'unica votazione sappiamo che comunque avrà questa indicazione. A meno che non vogliamo votare tutti, tranne il 10, e poi votiamo separatamente il 10.

**PRESIDENTE:**

Procediamo come ci ha indicato il Segretario. Votiamo tutte le delibere, tranne la 16, che mi ha detto che è sospesa, e la 10.

I favorevoli?

Andiamo a votare la 10.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

La 10 cos'è, Sindaco?

**PRESIDENTE:**

È il PPP.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

E perché si astiene?

**PRESIDENTE:**

Andiamo sul voto della delibera n. 10.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Un attimo, Sindaco.

**PRESIDENTE:**

Andiamo sul voto...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, un attimo. Mi faccia capire una cosa. Le chiedo un minuto di sospensione.

**PRESIDENTE:**

No.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Un minuto, Sindaco. Voglio capire tecnicamente e politicamente perché la Luraschi sulla 10 si astiene.

**PRESIDENTE:**

Concediamo trenta secondi al consigliere Lucca.

Andiamo al voto della delibera n. 10.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti? Lucca Dario e Luraschi Monica.

## **2. APPROVAZIONE ALIQUOTE E TARIFFE TRIBUTI COMUNALI.**

### **PRESIDENTE:**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali.

Lascio la parola all'assessore Ferrario.

### **FERRARIO (Assessore):**

Come di consueto, sulla nostra tassa smaltimento rifiuti vi è allegato al piano tariffario il relativo piano finanziario, che da alcuni esercizi a questa parte viene revisionato di anno in anno, in base allo svolgimento del servizio, ai costi provenienti dal servizio, e quindi ne deriva una sostenibilità dell'attività e del tributo legato al piano dei costi.

Nella tabella delle tariffe che viene fuori rispetto all'anno precedente, come vedete, tutti gli anni leggermente, rispetto al consuntivo della nostra gestione del piano finanziario dei rifiuti, le tariffe variano, e il lavoro che è stato fatto tecnicamente con gli uffici è stato quello di farle variare il meno possibile rispetto all'anno precedente, rispetto ad una composizione equa e progressiva che siamo riusciti a costruire negli ultimi due anni. Anzi, fortunatamente – lo vedremo poi nella discussione quando affronteremo il bilancio consuntivo, ma lo vediamo già nel bilancio preventivo – il nostro piano finanziario, quindi l'equilibrio della copertura dei costi del servizio smaltimento rifiuti, beneficia del fatto che negli ultimi due esercizi l'Amministrazione Comunale ha percepito una maggiore entrata da una buona gestione del conferimento e della raccolta differenziata, soprattutto legato al riciclo, cosa che invece non era successa negli anni 2019 e 2020, e quindi nel rifacimento delle tariffe, seppur in maniera minimale e leggermente, le tariffe proposte per il 2022 sono tutte di una cifra variabile fra il 2 e il 4% leggermente inferiori rispetto alle tariffe 2021. Nello specifico, vi ricordo, non avevamo il riciclo, anzi, abbiamo perso il contributo del riciclo nel 2020, nel 2020 abbiamo recuperato dal riciclo 30.000 e nel 2021 oltre 41.000 euro, e questo dà un aiuto, la buona gestione della parte differenziata e riciclo, nel contenere le tariffe.

La simulazione, la differenza tra il 2021 e il 2022, basata sulla tabella che avete in cartelletta, vi faccio alcuni esempi, la progressività rimane invariata per i nuclei da 1 a 6 persone, prendendo delle casistiche a caso, su un'ipotesi di una metratura di 80 metri quadri, per i nuclei da 2 persone si passa da un costo 2021 di euro 55,67 ad un costo 2022 di 51 euro, per 3 persone da 68 euro e 62 euro, per 4 persone da 81 euro e 72 euro, per 5 persone da 82 euro a 74 euro e per 6 persone da 117 euro a 101 euro. Se la simulazione viene fatta con la composizione di un ipotetico appartamento o residenza di 100 metri quadri siamo sul nucleo di 1 persona da euro 35,97 ad euro 35,78, su 2 persone da euro 59,63 ad euro 56,89, su 3 persone da 73 a 68 euro, su 4 persone da 85 euro a 79 euro, su 5 componenti del nucleo familiare da 87 euro a 81 euro, su 6 componenti il nucleo familiare da 122 euro a 108 euro. Vi è una diminuzione variabile, a seconda delle fasce e dei metri quadri, da un 2 a un 5%, che ci permette comunque la copertura complessiva del servizio di smaltimento rifiuti.

La copertura deriva anche da un calcolo fatto in maniera precisa rispetto al gettito degli ultimi tre esercizi. Speriamo, nel 2022 sarà così, nel 2023 probabilmente, visto l'ipotetico aumento dei consumi del gasolio e di tutto quanto connesso, speriamo di poterlo mantenere anche per l'esercizio successivo. Per il 2022 i dati ci permettono ancora di effettuare una piccola riduzione.

### **PRESIDENTE:**

Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione.

Lascio la parola ai Consiglieri per eventuali interventi o chiarimenti.

Prego, consigliere Lucca Giorgio.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Una domanda molto semplice. Mi pare di capire che ci sono state solo riduzioni sulle tariffe e non ci sono state aumenti di sorta.

**FERRARIO (Assessore):**

Le tariffe sono variabili, quindi, per vedere se qualche componente potrebbe risultare più alta, bisognerebbe fare le simulazioni di tutte le tipologie di metrature e di tutte le tipologie di componenti. Io ne ho fatte due a caso, ma in tutte vengono più basse. L'unico rischio che ci potrebbe essere probabilmente è sulle residenze superiori ai 200 metri quadri, essendo la parte di componente fissa più elevata, potrebbe rischiare che ci sia una tariffa uguale o più alta, ma normalmente, nel 90% dei residenti, che prendono dagli 80 ai 120 metri quadri, sono tutte riduzioni.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Dario Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie, Presidente.

Due semplici domande. Prima però volevo avere certezza che l'argomento 2 e l'argomento 3 all'esame del Consiglio Comunale sono, di fatto, delibere propedeutiche al punto n. 4.

**PRESIDENTE:**

Sì.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perciò la mia domanda era voluta, nel senso che non vorrei che si spargesse la voce che il consigliere Lucca di "Uniamo Grandate", di fronte ad una proposta di abbassamento di tasse, ha avuto la brillante idea di votare contro. Sostanzialmente, assessore Ferrario, non posso che applaudire alla scelta dell'Amministrazione Comunale di non avere appesantito con le tasse e con le imposte ulteriormente i nostri concittadini, che già sono alle prese con tutte le difficoltà economiche del momento.

Però, avendo ottenuto risposta affermativa e in previsione del voto sul bilancio di previsione, il mio gruppo consiliare non potrà alzare la mano. E questo potrebbe essere, di fatto, già un preannuncio di dichiarazione di voto.

Però prima volevo fare due domande, perché vorrei non essere richiamato dal Presidente del Consiglio Comunale, ed intervenire sul punto giusto, perché non penso che sia questo il punto dove io possa dire quello che sto preannunciando, però dopo mi direte voi bene qual è il punto dove posso intervenire sull'argomento.



Creset. Sono uscite parecchie lettere ai cittadini. Non riguarda questo punto, perciò ne parleremo durante il bilancio. Grazie della rassicurazione.

La seconda ed ultima domanda è tecnicamente, leggo nella bozza di delibera che lo stato di emergenza epidemiologica è perdurato fino al 31 marzo 2022. Lo ricordo anche al Sindaco, perché al Difensore Civico Regionale ha scritto un'altra cosa, ma comunque è un dettaglio insignificante. Volevo capire, visto che decorrono dal 1° gennaio 2022 e so che ci sono degli sconti, se non degli esoneri, per questa imposta comunale che è stata concessa, giustamente, ai cittadini e alle imprese, volevo capire in questi primi tre mesi del 2022 che cosa succede.

**FERRARIO (Assessore):**

Nel 2022 non ci sono ancora decreti che danno riduzione sulle imposte. Sono sulle imposte pagate del 2022 relative a slittamenti dell'anno 2021, ossia, le imprese che avevano avuto sospensione dell'attività o riduzione superiore al 30% del fatturato potevano differire l'imposizione all'anno successivo ed ottenere una scontistica. Quindi è un problema di cassa, ma non di imposizione correlata all'esercizio.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Benissimo. Grazie.

**FERRARIO (Assessore):**

Ulteriori due precisazioni, forse all'occhio non abituato sono sfuggite. Nella delibera dell'IMU vi è indicato in tabella un numero differente rispetto all'anno scorso, ma sono riferenti in logica di esposizione. Ossia, sulla categoria D l'anno scorso nella tabella indicavamo soltanto la differenza, cioè l'1,8 di competenza comunale. Quest'anno, per renderla anche un po' più intelligibile, perché sono parecchi i quesiti che sono arrivati agli uffici, abbiamo precisato che è identica all'anno scorso, il 9,4 per mille, di cui però il 7,6% è per il Comune una partita di giro perché è di competenza statale. L'anno scorso c'era indicata solo la differenza dell'1,8, ma non cambia assolutamente nulla, è solo una differente modalità di esposizione.

L'altro tema, che mi sono dimenticato di ricordare prima, rispetto all'IRPEF abbiamo fatto comunque lo sforzo, lo vedremo poi di nuovo nel bilancio di previsione, è di mantenere, confermare la riduzione, che l'anno scorso abbiamo alzato, per l'esenzione per i redditi complessivi fino ai 15.000 euro.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

L'ultima osservazione, che mi nasce dal suo ultimo intervento, Assessore o Sindaco, anche se è più forse una domanda per il dottor Zarcone, che ci può illuminare e venire incontro. Noi stiamo andando ad approvare le aliquote e tariffe tributi comunali per l'anno 2022, e tutto nasce comunque da dei dati dell'anno 2021.

Le chiedo, visto che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto 2021, questi dati, che sono stati anche oggetto di simulazione da parte dell'Assessore, chi li ha certificati, considerato che il Consiglio Comunale non ha ancora approvato il Rendiconto 2021?

**FERRARIO (Assessore):**

È sempre un *iter* contrario, cioè, le tariffe arrivano prima del bilancio di previsione. Se non avessimo le tariffe con che numeri e con che dati potremmo fare il bilancio di previsione?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

È qui che casca l'asino, secondo me.

**FERRARIO (Assessore):**

Non casca l'asino, abbiamo fatto così in tutti i...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Nel senso che, prima di approvare il preventivo, solitamente si approva il consuntivo.

**SEGRETARIO:**

Il bilancio andrebbe approvato entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente. Quest'anno è stato prorogato al 31 maggio, mentre il Rendiconto viene approvato normalmente entro il 30 aprile.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Appunto.

**SEGRETARIO:**

Quindi sempre viene approvato prima il bilancio di previsione e poi il Rendiconto. Quindi questi dati sono dati presunti che si verificano sugli accertamenti e sugli impegni dell'Amministrazione.

**FERRARIO (Assessore):**

L'unico obbligo, Dario, è sulla TASI. La TASI non è una costruzione aleatoria, ma deve trovare una copertura del PEF, nel proprio Piano Economico Finanziario, ed è costruita sullo storico dei dati consolidati degli ultimi tre esercizi precedenti del servizio, con un'ipotesi di simulazione del servizio della TASI per il 2022 pari a 304.000 euro.

Ripeto, non voglio prendermi un merito, che non è un merito né del sottoscritto, né dell'Amministrazione, quanto soprattutto dei cittadini, il maggior aiuto l'abbiamo avuto da una buona gestione della raccolta differenziata, che ci ha permesso di contenere le tariffe.

**PRESIDENTE:**

Se non ci sono altri interventi...

Lucca, prego.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Volevo chiedere un chiarimento ulteriore. Cosa significa miglior utilizzo del riciclo? Cosa intendi con questo, Fabio?

**FERRARIO (Assessore):**

Che la società che ci gestisce lo smaltimento dei rifiuti ci remunera la quantità di plastica, di materiale ferroso conferito al centro smaltimento, il materiale di recupero da cui si recupera il rame al centro smaltimento, ma la voce più grossa, per il 90%, del contributo lo fa

la plastica. Su discussioni anche del Consiglio Comunale di due anni fa, abbiamo rimandato fuori a fine 2020 a tutti i residenti una comunicazione su come andava fatta la suddivisione nel sacco della plastica, perché nel 2019 avevamo perso completamente il contributo, perché più del 20% della plastica non era conferita in modo corretto. Nel 2020 e nel 2021 abbiamo ricominciato a conferirla in modo corretto, quindi avendo uno scarto inferiore al 20%, e nel 2021 abbiamo beneficiato di 41.000 euro di contributo economico, contro i 30.000 dell'anno precedente, quindi abbiamo conferito meglio la plastica, che quella è già il 90% del ricavo.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Perfetto, grazie.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto. Lascio le dichiarazioni di voto ai Consiglieri, prima di procedere.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sarei imbarazzato nel votare contro, e non lo faccio, perché poi ci ricamate sopra. Però la premessa politica sostanziale rimane, sono atti propedeutici all'approvazione del bilancio di previsione 2022 e, di conseguenza, sulla delibera il mio gruppo si astiene.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Preannuncio voto a favore da parte della nostra lista.

**PRESIDENTE:**

Prego, consigliere Luraschi.

**LURASCHI (Consigliere):**

Sì, stessa cosa. Io ho dato un occhio al consuntivo e volevo complimentarmi con l'Assessorato perché, visti i costi, le maggiorazioni sulle utenze, gli incarichi manutentivi, le forniture di materiali e tutto, sinceramente non mi aspettavo che riusciste a mantenere questo livello, per cui mi complimento per la scelta politica.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti?

La delibera è immediatamente eseguibile.

I favorevoli?

I contrari?

Gli astenuti? Il consigliere Dario Lucca astenuto.

**FERRARIO (Assessore):**

Mi scuso se me ne sono dimenticato prima, ma...

**PRESIDENTE:**

Esce un secondo il consigliere [inc.].

**FERRARIO (Assessore):**

È un'ulteriore informazione sull'argomento appena trattato. Siccome, memore che sia l'anno scorso che due anni fa sulle tariffe della TARI il consigliere Lucca mi aveva chiesto l'ipotesi se serviva o non serviva in questo caso il parere del Revisore, sulla delibera non c'era il parere del Revisore perché vi è su quella delibera e sul Piano Finanziario la validazione di un professionista esterno, che ha validato il Piano Finanziario, che è lo Studio Montavecchio, che ci ha fatto tutta l'analisi del nostro conteggio.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sulla delibera che abbiamo approvato c'è il parere del Revisore.

**PRESIDENTE:**

Sì, quello che abbiamo approvato adesso, quello dell'IMU, eccetera, c'è.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Infatti io non ho sollevato niente.

**FERRARIO (Assessore):**

Sul Piano Finanziario.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non capisco questa osservazione.

**PRESIDENTE:**

È adesso questa cosa.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Si mette il carro davanti ai buoi? Non lo so.

### **3. APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) 2022/2025 E PIANO TARIFFARIO .**

#### **PRESIDENTE:**

Andiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del PEF 2022/2025 e Piano Tariffario per la gestione dei rifiuti.

#### **FERRARIO (Assessore):**

Che è quello di cui abbiamo parlato prima nell'individuazione delle tariffe. È il terzo anno che, a seguito delle tariffe, c'è il piano della copertura finanziaria, che, oltre ad individuare la copertura economica, per la prima volta, con una modifica del Legislatore apportata l'anno scorso, deve inserire anche un piano di valutazione del livello del servizio. È la prima volta che viene inserito questo documento e la scelta che è stata fatta dall'Assessorato con gli uffici è di inserire il livello di valutazione al piano iniziale, quindi al primo *step* del piano di valutazione, vedendo poi negli anni successivi come dover modificare o integrare la valutazione del nostro attuale livello del servizio.

Come ho accennato prima, la simulazione per il costo preventivo 2022 dà una copertura del Piano Finanziario di 304.418 euro, [inc.] le tariffe precedenti. La simulazione viene fatta con una media dei costi dei due esercizi precedenti all'esercizio appena concluso, quindi sugli esercizi 2019 e 2020. I coefficienti per le attività non domestiche sono quasi del tutto invariati e, come accennavo prima, sul PEF delle tariffe della TARI non c'è la validazione del Revisore perché il Piano è validato da un professionista esterno, che è lo Studio Montevecchio, con un costo per l'Amministrazione di circa 2.000 euro l'anno.

L'altra considerazione invece è che ci troveremo nel nostro Piano Finanziario degli incassi non previsti, quindi maggiori entrate, legati agli avvisi di pagamento e agli accertamenti fatti dagli anni 2017 a 2019, di cui erano uscite le cartelle in precedenza in quegli anni, di cui invece i provvedimenti del Covid 2020 e 2021 hanno generato la sospensione e che si sbloccano nel corso del 2022, e quindi avremo un incasso degli accertamenti legati ai periodi degli esercizi precedenti.

Potremmo avere una diversa classificazione dei rifiuti perché vi è la possibilità per la parte delle imprese di poter chiedere una riduzione della quota a carico delle attività produttive se procedono ad uno smaltimento in proprio di alcune tipologie di rifiuti, e quindi non conferendole alla raccolta comunale, ma smaltendo in proprio potrebbero chiedere una riduzione della quota da pagare, ma ovviamente avremmo anche la diminuzione del costo del servizio in maniera collaterale. Era una norma che già esisteva, ma che è stata ampliata a maggiori tipologie di conferimento.

#### **PRESIDENTE:**

L'altro aspetto sul PEF di quest'anno, rispetto a quello degli anni precedenti, è che gli anni scorsi questa adozione aveva una validità biennale, da quest'anno è quadriennale, per cui stiamo approvando il PEF 2022/2025, con la possibilità ogni due anni, in base ai riscontri e all'andamento, di andare in variazione e modifica.

Lascio la parola ai Consiglieri, per eventuali valutazioni o interventi.

Consigliere Dario Lucca.

#### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Presidente, io non ho motivi per entrare nel merito, soprattutto della relazione di validazione al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione rifiuti predisposto dal dottor Montevecchio di Dalmine. Questa relazione ho appreso stasera che ci è costata 2.000 euro, perciò mi sarebbe difficile smontarla, non ho motivi neanche per farlo, anche perché ci sono...

**FERRARIO (Assessore):**

L'incarico complessivo è di 2.000 euro, ci costa 900 euro all'anno.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene, 900. Prima hai detto 2.000, non ho capito a cosa era riferito, ma comunque va bene, sempre soldi dei contribuenti spesi, e in questo momento spesi bene, perché leggo nelle relazioni tutti i calcoli matematici, tutte le formule e, di conseguenza, io non sono esperto e non mi...

Il mio intervento si limita solo ad aspetti puramente pratici e politici, nel senso che si voleva segnalare cose che probabilmente anche gli stessi Amministratori dovrebbero vedere; dico dovrebbero perché per il paese sono sempre a spasso, ma gli Amministratori in carica non ne vedo tanti a spasso come me, ma comunque ognuno è libero di gestire come crede il proprio tempo anche di Amministratore Pubblico. Volevo segnalare, visto che è scritto nella relazione introduttiva allo schema di delibera, per esempio, il servizio di raccolta abiti usati. Quello nell'area attrezzata del parcheggio di Via Como a volte è veramente in uno stato pietoso, nel senso che l'inciviltà di molte persone, che vanno lì a conferire gli abiti usati, lascia un po' perplesso questo gruppo consiliare, nel senso che fuori dal palazzo comunale, fuori dalla sede della Croce Rossa, che è frequentata da moltissimi volontari, che provengono anche da fuori Comune, quell'area attrezzata per i contenitori degli abiti usati a volte è una discarica a cielo aperto. Io ho cercato in alcuni miei interventi inutili, perché comunque il centro raccolta degli abiti usati è perennemente pieno. Di conseguenza si invita l'Amministrazione Comunale a sollecitare l'operatore magari di passare più volte per il ritiro, perché leggo anche sul sito del Comune che in diversi anni siamo stati anche premiati per essere uno dei Comuni più donatori degli abiti usati e, di conseguenza, dovrebbe corrispondere lo stesso premio anche al premio della civiltà e della pulizia. Perciò si invita l'Assessorato competente, se è possibile, di sollecitare, visto che Grandate dona parecchio, di fare più passaggi.

La seconda osservazione...

**FERRARIO (Assessore):**

Ti rispondo subito. Hai ragione. Era così anche la settimana scorsa, perché erano fuori, li abbiamo sollecitati lunedì scorso e stamattina sono venuti a svuotarlo e a sistemarlo. È anche un tema di civiltà, probabilmente, di chi mette dentro quando è pieno, di ripassare o farlo un'altra volta. L'operatore in una settimana è intervenuto, probabilmente però i tempi sono quelli lì.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie, Assessore.

La seconda cosa. Di questo ammetto la mia ignoranza, che non sapevo, ma penso che non lo sappiano neanche i cittadini. Però qui è scritto e, di conseguenza, è bene farlo sapere. I servizi a domicilio. Sapevo che un frigorifero, la raccolta avviene a domicilio. Però leggo

nella vostra relazione che al servizio a domicilio c'è anche la raccolta dei farmaci scaduti. Questa mi è nuova. Perciò, se così è, perché così è scritto, invito il Sindaco a farlo sapere ai cittadini che non bisogna andare più in farmacia o all'ingresso del Comune per mettere i farmaci scaduti. Leggo che il servizio è a domicilio e di conseguenza...

**FERRARIO (Assessore):**

Nella convenzione è a domicilio, nei punti di raccolta dei farmaci.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

È scritta un po'... dico, è una cosa positiva.

**PRESIDENTE:**

Va all'interprete, diciamo. Però è come ha detto, consigliere Lucca, l'assessore Ferrario, nel senso che ci sono dei punti individuati dove si può andare a conferire il farmaco e, quindi, non solo presso la piazzola ecologica, perché mi risulta che anche lì si può, ma anche in altri punti, come la farmacia e come all'ingresso degli uffici comunali. Però, se leggendola può nascere questa male interpretazione, vedremo di mettere il testo in modo più chiaro.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie. Poi un'ultima cosa, e chiedo all'assessore Brenna di verificarlo un po' meglio, lo spazzamento delle strade comunali. Nella relazione di accompagnamento leggo che viene svolta regolarmente. Io ho dei motivi, invece, che mi portano a dire che non è proprio vero che avviene regolarmente lo spazzamento delle strade comunali, secondo un prestabilito calendario concordato tra la ditta operatrice e l'Ufficio Tecnico Comunale. Perciò invito, visto che comunque è un calendario pubblico, ad evitare le chiamate dei cittadini che stanno aspettando il giorno che passa la spazzatrice, a chiamare per dire: "Non è passata". Perciò si invita l'Assessore penso ai Lavori Pubblici o l'Assessore competente a vigilare perché lo spazzamento delle strade avvenga secondo il calendario previsto.

**PRESIDENTE:**

Dario, su questo punto, ti ringrazio per questo tipo di segnalazione. Lo spazzamento, la spazzatrice passa una volta alla settimana da un tot di tempo, e mi sembra che ci sia anche un risultato, un beneficio a livello di paese per questo tipo di scelta. Noi non riusciamo ad andare in giro, ovviamente, come anche credo qualsiasi Consigliere. Però, se il cittadino... parliamo di spazzatrice, perché tu hai parlato di spazzatrice. Se viene evidenziato che non è passata la spazzatrice, noi chiediamo questo tipo di collaborazione ai cittadini. Poi, siccome le spazzatrici, come gli interventi, sono geolocalizzati, chiederemo una verifica e, se non sono passati, come è già capitato anche in un'altra occasione in due o tre punti del paese, gli abbiamo chiesto di ripassare.

**BRENNA (Assessore):**

Esatto. Ci tenevo proprio ad evidenziare che fino a tempo fa la spazzatrice passava ogni quindici giorni e ora passa una volta alla settimana, e non solo passa una volta alla settimana, ma c'è proprio un sistema di tracciamento satellitare. Quindi, se c'è una criticità in un determinato luogo, veramente le chiedo di segnalarcela, che la evidenzieremo agli uffici. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ho visto una persona del pubblico che indicava, ed è interessante questo gesto, quanto costa questo servizio in più. In realtà non paghiamo un servizio in più, perché quando abbiamo fatto la gara d'appalto del servizio c'erano inserite delle migliorie, come poteva essere, per esempio, il passaggio dei droni per verificare eventuale abbandono di rifiuti o cose di questo tipo. Dopo un anno e mezzo circa, due anni, che avevamo in vigore questo contratto, alcuni servizi di miglioria che aveva proposto la società abbiamo visto che non venivano utilizzati ed erano ritenuti inutili per l'Amministrazione, e quindi ha concordato con l'azienda di convertire questo tipo di servizio in un passaggio in più settimanale della spazzatrice, senza avere ulteriori costi per l'Amministrazione Comunale.

Prego, consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie. Le ultime due domande, velocissime. Abbiamo appreso delle migliorie per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti. Mi chiedo quanto ci manca per raggiungere il premio del comune riciclone della provincia di Como, nel senso che, di anno in anno, giustamente, continuate a riferire al Consiglio Comunale che i cittadini stanno migliorando anche in questo campo, e la domanda che formulo quest'anno è quanto ci manca per arrivare a raggiungere il brillante risultato del comune riciclone, il premio che è rilasciato da Legambiente.

**FERRARIO (Assessore):**

Ci manca un po'. Noi siamo nel 2021 tra il 75,50 e il 76%. I Comuni più performanti della nostra provincia sono intorno, mi pare, all'86 o 87%.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perciò abbiamo ancora molta strada da fare, però siamo sulla buona strada.

L'ultima domanda, che avevo comunque già preannunciato nel punto precedente e di cui l'Assessore comunque aveva già anticipato nella sua relazione, sono questi controlli che sono avvenuti, con buoni risultati, se non vado errato, come ci ha riferito anche l'anno scorso, un tempo delegati alla società San Marco. I cittadini che hanno dovuto pagare le differenze per tributi che non avevano pagato hanno pagato e, di conseguenza, i risultati sono qui e sono sotto gli occhi di tutti, qualcuno ha fatto il *mea culpa* e, giustamente, l'Amministrazione Comunale, facendo tutte le verifiche del caso, ha appurato che il cittadino aveva torto e la Pubblica Amministrazione aveva ragione. Mi riferiscono – perché sembra che io parlo perché sono il destinatario di questa nuova lettera, ma non è così, lo giuro sul mio onore – che alcuni cittadini, anzi, parecchi cittadini, hanno iniziato a far squillare il telefono e a venire a suonare il citofono per chiedere delucidazioni sulle ultime letterine che sono giunte ai nostri concittadini a firma della società Creset. In alcuni casi ho appurato che è tutto vero, nel senso che, andando a spulciare e andando a richiedere anni pregressi, qualcuno, nella sua innocenza o senza tentare di fare il furbo, effettivamente ha dimenticato di pagare il dovuto, e questi silenziosamente sono venuti e hanno regolarizzato la propria posizione. Molti altri, e mi dicono essere la stragrande maggioranza, hanno invece appurato con l'Ufficio Tributi che i dati in possesso di Creset non sono corrispondenti al vero. Visto che io non so la verità, se sta nel mezzo o se è da parte di Creset o se è dalla nostra parte, visto che anch'io, sedendo in questo Consiglio Comunale, appartengo all'Amministrazione Comunale, mi sono riservato



questo intervento per chiedere a chi mastica la materia, perché è delegato dal Sindaco ad operare su queste materie, vorrei che ci fosse una risposta chiara dall'aula del Consiglio Comunale e capire dove il meccanismo si è interrotto, dove il meccanismo non ha funzionato. E, se c'è da chiedere scusa ai cittadini, il mio gruppo consiliare si mette a disposizione per chiederle umilmente le scuse. Grazie.

**FERRARIO (Assessore):**

Delle verifiche delle cartelle strane, chiamiamole così, che sono arrivate ultimamente, ci sono due motivazioni. Rispetto agli accertamenti sulla parte dei residenti, sui trentanove consolidati ce n'era soltanto uno su cui l'Amministrazione non era in possesso dei dati corretti perché era stata parcellizzata e divisa l'abitazione, quindi trentotto erano corrette le cartelle uscite da parte dell'Amministrazione ed una è stata revisionata, ma non era stata fatta la comunicazione di separazione.

La problematica di questi mesi, dei primi mesi del 2022, è legata al fatto che sono state emesse delle cartelle nel 2018 e nel 2019. Creset le avrebbe dovute mandare all'incasso nel 2020 e nel 2021, i decreti le hanno sospese, quindi non sono state emesse, e stanno arrivando oggi relativamente al 2018, 2019 e 2017, dove o i componenti del nucleo familiare o le modifiche incorse o gli interessi che Creset ha calcolato dopo i due anni di sospensione, in alcuni casi sono da discutere. Quello è l'inghippo che si è generato ad oggi con dodici o tredici situazioni.

Per quanto invece mi ricordo e ho conoscenza sulla parte invece commerciale e industriale, la sospensione ha generato un congelamento di un gettito di circa 30.000 euro. Sono uscite da febbraio le cartelle rispetto ai medesimi esercizi, però lì non so dirti se e quanto potrebbero essere oggetto di contestazione, ma sulla parte interessi. Questo è quello che so delle varie cartelle che sono uscite.

**PRESIDENTE:**

Se non abbiamo altre domande, andiamo al voto.

Chiedo ai Consiglieri, prima di andare al voto, la loro eventuale dichiarazione.

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Come rappresentante di "Semi di Grano" preannuncio voto di astensione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io, per farla breve, chiedo al Segretario Comunale di fare il copia e incolla della precedente dichiarazione, pur ammettendo, perché quando si tratta... a differenza vostra, e mi rivolgo alla Maggioranza, quando uno lavora bene anche la Minoranza può dire senza tanti problemi che si lavora bene. Purtroppo non avviene mai il contrario, nel senso che le proposte che anche a voi vorreste in cuor vostro magari votare a favore, ma per partito preso, solo perché l'ha presentata il consigliere Lucca, bisogna votare contro. Perciò vi invito a riflettere su questa cosa e non posso che comunque personalmente complimentarmi del lavoro fatto e politicamente comunque esprimere un voto di astensione alla delibera, essendo l'atto propedeutico al bilancio di previsione. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto.

I favorevoli?

Nessun contrario, viste le dichiarazioni di voto.  
Gli astenuti? 2.  
La delibera è immediatamente eseguibile.  
I favorevoli?  
I contrari sulla immediata eseguibilità? Nessuno.  
Gli astenuti? Sempre 2.

#### **4. APPROVAZIONE BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2022/2024 E NOTA DI AGGIORNAMENTO DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP.**

**PRESIDENTE:**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è l'approvazione del bilancio finanziario di previsione 2022/2024.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Signor Sindaco, sull'argomento che Lei ha introdotto il mio gruppo consiliare ha una dichiarazione preliminare.

**PRESIDENTE:**

Le lascio la parola.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie. L'ho scritta, così non ci sono problemi, la trasmetto, appena letta, al Segretario Comunale. Se vorrà, domani le mando il pdf, però nel pdf mi è difficile mandargliela con la firma, perciò le consegnerò l'originale firmato.

È veramente paradossale portare all'approvazione il bilancio di previsione 2022 ad un giorno dalla scadenza della proroga concessa anche per il via libera alla nota di aggiornamento del DUP, quando vi siete dimenticati per strada la rendicontazione 2021, inizialmente all'ultimo punto dell'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale di questa sera e poi, addirittura, posticipato all'ingresso dell'estate nel Consiglio Comunale del 15 giugno prossimo.

L'Amministrazione Peverelli-Brenna-Ferrario non ha rispettato il termine del 30 aprile, ordinariamente fissato dalla legge e più precisamente dall'art. 227, comma 2 del Testo Unico degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 267/2000, per l'approvazione del Rendiconto 2021.

L'argomento, come detto, era all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale convocato per stasera, 30 maggio, ma misteriosamente è slittato niente meno che alla riunione del 15 giugno, con quarantacinque giorni di ritardo dalla scadenza di legge.

Da settimane ci stiamo chiedendo cosa sta succedendo a palazzo, considerato che questa imbarazzante situazione, alla fine, ha provocato e provocherà importanti riflessi negativi nella gestione dell'Ente, con ricadute sui cittadini.

L'inosservanza del termine prescritto per tale adempimento riveste estrema rilevanza nell'ambito della gestione amministrativa e contabile dell'Ente, atteso che il Rendiconto costituisce veicolo di informazioni comparative e strumento di verifica dei valori della previsione e programmazione definitiva, alla luce dei risultati concreti conseguiti suscettibili di evidenziare gli eventuali scostamenti e di renderne intellegibili le ragioni.

La rendicontazione, simmetricamente alla tempestiva programmazione per un corretto sviluppo delle politiche di bilancio, rappresenta al contempo la certificazione dei risultati dell'esercizio trascorso, ma anche il presupposto per gli eventuali interventi delle previsioni del bilancio preventivo, anche quello non ancora licenziato dal Consiglio Comunale.

Il ritardo in questo adempimento deve essere considerato un *vulnus* dell'ordinato svolgersi del ciclo di bilancio, la cui importanza si misura indirettamente anche nelle conseguenze previste dall'art. 243 del Testo Unico degli Enti Locali, che assoggetta gli enti

ritardatari, in via provvisoria, ossia fino all'intervenuto adempimento, ai controlli centrali previsti per gli enti strutturalmente deficitari in materia di copertura di alcuni servizi pubblici.

Anche la Legge n. 160/2016 ha introdotto ulteriori misure sanzionatorie in caso di mancato rispetto dei termini per l'approvazione del Rendiconto; infatti gli Enti ritardatari non possono procedere ad assunzione di personale, a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati, che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Infine, ma non meno importante, al bilancio di previsione in discussione questa sera deve essere allegato il Rendiconto deliberato, cosa che non avverrà al Comune di Grandate.

Conseguentemente, attesa la natura di atto prodromico del Rendiconto del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio, l'assenza di detto documento potrebbe condurre l'emersione di rilievi di illegittimità inerenti all'attendibilità e alla veridicità del successivo bilancio di previsione.

In particolare si evidenzia, tra l'altro, la pronuncia della Corte dei Conti - Sezione Lombardia, delibera n. 10/2018, delibera n. 31/2019, le quali evidenziano l'importanza di rispettare il termine di approvazione in quanto il Rendiconto costituisce un imprescindibile riferimento per gli eventuali interventi sulla gestione in corso di esercizio e per la successiva programmazione finanziaria.

Anche il bilancio di previsione ad oggi non è stato approvato, in quanto la discussione in Consiglio Comunale avviene solo questa sera, a poche ore dalla scadenza imposta al 31 maggio. Dal 1° gennaio 2022 il Comune di Grandate lavora persino in esercizio provvisorio, nuovo record dei record per un Comune come il nostro, che solitamente avanza 4 milioni e mezzo di euro.

Ricordiamo che nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli Enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.

Il gruppo di Maggioranza "Con Grandate" attende di conoscere il voto di qualche commissione del Senato per la proroga, che, se interverrà, arriverà praticamente a tempi abbondantemente scaduti.

La proroga a fine maggio per approvare i consuntivi dell'anno scorso ha già subito una prima bocciatura dell'emendamento presentato dall'ANCI, una seconda clamorosa bocciatura della proroga inserita nel Decreto Legge 21/2022, il cosiddetto "taglia prezzi", e ora si tenterà la via di qualche altro decreto governativo in scadenza. In effetti le proroghe in Italia sono dure a morire, anche quando i termini che rinviavano sono già scaduti. Quella che sposta a fine maggio la data entro cui gli Enti Locali devono approvare i consuntivi dell'anno scorso tenta altre strade parlamentari il proprio passaggio decisivo, ma è bene ricordare che la sua entrata in vigore sarà effettiva solo con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della legge di conversione di questo o di quel decreto legge, che dovrebbe intervenire – lo spero per voi – entro il 15 giugno, data di convocazione del prossimo Consiglio Comunale di Grandate. Anzi, in sede di conversione in legge del D.L. n. 21/2022 recante "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina", è stato approvato invece l'emendamento che assegna al Responsabile del Servizio Finanziario, in luogo del Consiglio Comunale, previo parere dell'Organo di Revisione economico dell'Ente, il compito di redigere il provvedimento con il quale si rettificano gli allegati del Rendiconto 2021 degli Enti Locali, cioè quelli già

approvati dalla Giunta, concernenti il risultato di Amministrazione e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione, al fine di adeguarli alle risultanze delle certificazioni attestanti la perdita di gettito degli Enti Locali connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19. La norma è analoga a quella contenuta nell'art. 15 *bis* del Decreto Legge 77/2021 con riferimento alla rettifica degli allegati al Rendiconto 2020. Qualora risulti necessario rettificare anche il valore complessivo del risultato di amministrazione, il provvedimento di rettifica rimane di competenza dell'organo consiliare, previo parere dell'Organo di Revisione economico finanziario; si rammenta che il termine per la deliberazione del Rendiconto della gestione è di competenza dal Consiglio Comunale.

E se tutto ciò non dovesse verificarsi? Anche perché chiamare proroga una termina già scaduta non è il massimo della precisione, suona meglio come l'ennesimo salvagente dell'italiana. E Grandate non ha bisogno di salvagenti, ma di una Amministrazione attenta, precisa e, soprattutto, rispettosa della legge. Dettagli tecnici, come è un dettaglio il fatto che il rinvio dei rendiconti fa a pugni con lo sblocco degli avanti appena deciso nel Decreto Aiuti, per dare una mano agli enti in difficoltà, con la chiusura dei preventivi schiacciati dal caro energia, perché gli avanzi si misurano proprio con i rendiconti.

E mentre l'Amministrazione attende, il gruppo consiliare di Opposizione "Uniamo Grandate" è francamente esterrefatto dalle modalità con le quali viene ultimamente gestito il nostro Comune, tanto che da giorni abbiamo chiesto lumi al Difensore Civico di Regione Lombardia, al Prefetto di Como, da cui si attendeva una diffida, oltre al nostro Revisore dei Conti, che ad oggi non ha ancora risposto ad una nostra precisa richiesta.

Attende la Maggioranza, rimane muta l'altra Minoranza, mentre l'Opposizione di "Uniamo Grandate" continua a fare unicamente il proprio lavoro. E vorrei ricordare al Sindaco che non è il consigliere Lucca ad invocare il commissariamento del Comune, ma è la legge stessa a prevedere questa circostanza per il mancato adempimento di un obbligo legislativo.

Che la Giunta Comunale ha approvato al suo interno il Rendiconto nella seduta del 29 aprile poco importa. La legge, che supera anche i Regolamenti Comunali, dice che doveva essere il Consiglio Comunale ad approvarlo entro il 30 aprile, ossia trenta giorni fa. E se il Sindaco, come dichiara la stampa, ritiene che il modo di porsi di questo gruppo consiliare non apporta alcun contributo costruttivo al paese, invitiamo il Sindaco e la sua maggioranza numerica in quest'aula ad apportare almeno lui un contributo costruttivo e soprattutto rispettoso della legge e delle norme, scadenze comprese, con i rappresentanti dai cittadini eletti democraticamente in questa aula consiliare. Grazie.

#### **SECRETARIO:**

Volevo rispondere dal punto di vista tecnico. Quanto detto è corretto per quanto riguarda le scadenze e anche per quanto riguarda i tentativi fatti da ANCI e da alcuni Parlamentari di chiedere lo spostamento del Rendiconto al 31 maggio. Quindi è evidente che era un problema sentito a livello nazionale e non solo del Comune di Grandate. Perché questo? È stato detto anche correttamente dal Capogruppo. Perché il Legislatore ha previsto una rendicontazione sulle misure Covid già da due anni, e questa rendicontazione deve essere approvata entro il 31 maggio. Questo comportava una discrasia di termini, perché il Rendiconto deve essere approvato entro il 30 aprile e il Rendiconto Covid entro il 31 maggio. Allora correttamente, secondo me, era stato chiesto da parte di ANCI la possibilità di uniformare i due termini, quindi, o portarli tutti e due al 30 aprile, o portarli al 31 maggio tutti

e due. Questo non è avvenuto, difficilmente secondo me avverrà, e quindi siamo oltre i termini.

È vero che la legge prevede che il Prefetto o Difensore Civico possano chiedere all'Amministrazione dei tempi certi, pena la nomina di un commissario *ad acta*, ma penso, proprio per le difficoltà presenti sull'intero territorio nazionale, che i signori Prefetti e i Difensori Civici stanno aspettando indicazioni.

Detto questo, per quanto riguarda invece il bilancio di previsione, lo approviamo nei termini, anche se i termini sono stati dilazionati moltissimo. Ma faccio presente che questa difficoltà, che sta colpendo molte Amministrazioni, è anche legata alla crisi ucraina. L'aumento delle materie prime, dell'energia elettrica e del metano stanno mettendo in difficoltà molte Amministrazioni. La città di Milano approverà il bilancio oltre i termini previsti di legge, proprio per questo. Ma come diceva il Capogruppo correttamente, il Legislatore è intervenuto dando la possibilità, una volta approvato il Rendiconto, di poter utilizzare parte dell'avanzo di Amministrazione per quelle spese correnti. Quindi dobbiamo approvare velocemente il bilancio, ancora più velocemente il Rendiconto.

Per quanto riguarda il rinvio, non c'è niente di così drammatico. C'è una richiesta da parte del Segretario reggente di spostare il termine perché ritengo corretta l'interpretazione, ormai, tra l'altro, prevalente, per non dire costante, da parte della giurisprudenza amministrativa, che prevede che allegato al Rendiconto debba essere dato, depositato e consegnato ai Consiglieri anche il parere del Revisore. Quindi, mancando il parere del Revisore, per non rendere nullo il Rendiconto, ho chiesto al Sindaco di valutare se rinviare il punto. Se voi vedete, la data del 15 giugno è strettamente legata alla relazione del Revisore sul Rendiconto.

Scusate, mi sono un po' dilungato, ma sono questioni tecniche.

#### **FERRARIO (Assessore):**

Innanzitutto tento anche di fare qualche considerazione sulle affermazioni espresse dal Capogruppo di "Uniamo Grandate", ma senza ovviamente contestare le tempistiche e le norme di legge, che sono scritte e che sono inconfutabili, ma contestando un po', diciamo così, politicamente l'eccessivo allarmismo e soprattutto, a mio avviso, la strumentalizzazione dello sventagliare l'ipotetico commissariamento.

Faccio dei ragionamenti, che però sono nei numeri e sono considerazioni, a questo punto, non più politiche, ma anche fattuali. Sui dati del nostro Ministero dell'Interno l'unico dato ad oggi disponibile sul consolidamento rispetto al ritardo nel deposito e nell'approvazione dei bilanci da parte dei Comuni – questo non è un alibi, ma è una comunicazione – è relativo all'anno 2018. Nel 2018 su 8.014 Comuni in Italia 2.087 hanno approvato il Rendiconto finanziario in ritardo. Questo non è sicuramente un buon esercizio, ci è capitato, da quando io sono Assessore, la seconda volta, a parte i periodi di rinvio per il Covid, dovuti per legge, ma, al di là dei bilanci approvati in ritardo, sui Comuni commissariati in Italia nel 2020, che sono stati con provvedimenti definitivi 208, su 208 soltanto lo 0,43, quindi 1 su 208, è stato commissariato per ritardo nell'approvazione del bilancio, ma perché il bilancio non l'ha proprio approvato in tutto l'esercizio continuativo. Dei provvedimenti ad oggi pendenti presso il Ministero relativi a tre esercizi, 2018, 2019 e 2021, sono 232 le richieste di commissariamento e sulle 232 richieste di commissariamento con procedimenti aperti 9 sono legate all'approvazione del bilancio, ma in 8 casi su 9 perché nel corso di tutto l'esercizio l'Amministrazione non ha provveduto ad applicare e a chiudere il bilancio. Con questo non voglio dire che non sia corretto far rilevare che siamo con un mese e

mezzo, quarantacinque giorni di ritardo rispetto al consuntivo, ma nulla degli argomenti utilizzati dal Consigliere porta oggi in questa approvazione del documento all'Amministrazione di Grandate. Sul piano specifico delle assunzioni non ve ne sono nel nostro piano e comunque dentro i limiti del limite di spesa del personale dei due anni precedenti. Il maggior vincolo sarebbe l'incapacità di indebitamento, ma non vi sono accessi o previsioni di indebitamento dell'Amministrazione Comunale, e l'attività dell'Amministrazione è proseguita in maniera ordinaria.

Vi è poi un dato di fatto: che è stato comunque difficilissimo, e poi cercherò anche di spiegare perché, arrivare a trovare una quadratura anche veramente nel bilancio di previsione, perché, come accennava il Sindaco, siamo di fronte a parecchie incertezze e a delle scelte. Le scelte che abbiamo fatto nelle due delibere precedenti, soprattutto nell'aumentare le tariffe delle utenze, che sono la parte di gettito e di copertura della parte corrente, ci hanno portato in grossa difficoltà a tenere un equilibrio nella quadratura del bilancio di previsione. I conti sono stati fatti e rifatti diverse volte, ma il nostro bilancio di previsione del 2022 contiene delle variabili aleatorie, oggettivamente non dipendenti da fattori connessi all'Amministrazione Comunale. Il primo è quello del caro tariffe. Dal punto di vista delle utenze degli istituti comunali, delle utenze elettriche, del consumo per il riscaldamento o meno, se dovessimo guardare l'incidenza media dell'ultimo trimestre 2021, vi è stato un 48,6% di incremento sull'utenza energetica e un 30% sul gas, e proiettato su un esercizio con pari consumo nel 2022 potremmo avere oltre 100.000 euro di maggiori consumi complessivi. Oggi siamo a maggio, per dare anche un'informazione, il ristorno arrivato dal Governo ad oggi sui maggiori consumi, che non è dentro il Rendiconto 2021, perché riguarda il 2022, è di 16.100 euro, e non si capisce se è un ristorno unico forfettario o se è programmato qualcos'altro, ma sicuramente non è paragonabile all'incremento del caro di consumo.

Altri valori che mi piace sottolineare nell'approvazione del bilancio sono degli incrementi che negli ultimi esercizi abbiamo dovuto fare sul nostro bilancio di previsione, rispetto ad un avvicinamento – passatemi il termine, anche se non è il più corretto – ad un criterio prudenziale nell'approvazione del bilancio molto più simile a quello del privato rispetto allo standard pubblico, che è quello di ragionare di più sulle criticità, i fondi e i debiti commerciali. Per cui nel nostro bilancio abbiamo visto crescere, e crescerà sul bilancio 2022, per 85.000 euro il fondo svalutazione crediti, per 20.000 euro l'inserimento obbligatorio del nuovo fondo rischi e, per il secondo anno, che non avevamo prima, che sono comunque soldi messi a pareggio del bilancio di previsione, per 35.000 euro il fondo crediti commerciali. Tutto questo a fronte di una previsione, seppur ridotta con interventi governativi, di un incremento medio del 30-40% dei consumi.

Nell'andare a guardare il nostro bilancio, con tutte queste difficoltà, comunque la solidità del bilancio è indubbia, sia data dal fondo cassa e sia data della capacità del nostro bilancio di previsione di far fronte a tutta la spesa corrente, anche se dobbiamo prendere atto che sono tre esercizi che, fortunatamente, l'Amministrazione Comunale continua a ricevere il contributo dei frontalieri, che è rilevante, che era stato per l'anno scorso di 160.000 euro circa, quindi è cresciuto anche negli ultimi anni, e questo ha aiutato alla quadratura. Negli anni precedenti eravamo in grado di utilizzare questo contributo straordinario, sconsesso dai ristorni statali e dai ristorni regionali, e destinarlo tutto alla parte investimenti. È il terzo esercizio di fila in cui parte di questo contributo extra viene utilizzato per la copertura della parte corrente. Sembra un dato da sottovalutare, ma, se non avessimo questo inserimento di un contributo straordinario, saremmo in difficoltà a mantenere l'equilibrio della mera spesa corrente. Il nostro bilancio beneficia con una spaccatura di 150.000 euro previsti per il

bilancio di previsione, 80.000 euro inseriti nella parte corrente e 70.000 nella parte investimenti.

Un altro aiuto al mantenimento dell'equilibrio, che senz'altro sarebbe stato veramente difficile da raggiungere, è dato dalla maggior previsione di entrata, che non è connessa solo alla tassa rifiuti dell'anno prima, ma soprattutto all'IMU ex TASI delle cartelle emesse negli anni precedenti, sospese e di cui vedremo l'incasso a copertura delle spese correnti nel corso del 2022, previste per un aiuto, inserito sia nel PEF sulla TASI e sia anche sull'Imposta Municipale Unica, con un incremento su entrambe le voci, che le vede variare di circa 100.000 euro per l'incasso delle cartelle precedenti.

Poi vi sono dei criteri nel bilancio di previsione, che sono dei criteri oggettivi, e che quindi spesso e volentieri nel corso dell'anno vengono posti i quesiti come mai procediamo a variazione o revisione, è perché le simulazioni vengono fatte utilizzando due criteri: un criterio oggettivo, che è un criterio che va a guardare le previsioni dell'anno precedente, sia quello che è l'incassato, piuttosto quella che è la spesa, ed una valutazione rispetto alla proiezione sull'anno successivo; l'altro tema è i parametri di riferimento, e in alcuni casi, per esempio, su una delle parti prevalenti delle nostre entrate, che è l'Imposta Municipale Propria, il parametro di riferimento è dato dalle previsioni effettuate sul Portale IFEL del Ministero dell'Interno, che ci dà un ipotetico gettito, che poi viene verificato nel corso dell'esercizio, ed è quello su cui vediamo alcune variazioni.

Per entrare nel dettaglio di alcuni numeri, un'altra delle operazioni che abbiamo fatto e che cerchiamo di fare da ormai quindici o sedici anni, è quello di lavorare prevalentemente sul non fare mancare la copertura sia ai servizi essenziali, sia soprattutto alla parte sociale, servizi agli anziani, minori e scuola. La parte sociale è una parte che progressivamente ogni anno continua a crescere, e nel bilancio di previsione del 2022 è complessivamente stanziata per una somma dei vari capitoli per circa 443.000 euro.

Il nostro bilancio di previsione può essere letto in due modi: può essere letto con un'indicazione di spesa per missioni, che è il nuovo modo di definire il bilancio dell'Amministrazione da qualche anno, e dentro la missione ci stanno tutti i costi di competenza, quindi la parte relativa a quel singolo titolo della missione, compresa la sua componente di costi del personale, compresa la componente di spesa classica, oppure per titoli, una distinzione per titoli, che invece va ad analizzare il singolo titolo di spesa. Secondo me, guardare le missioni nel nostro bilancio ci fa capire un po' meglio dove sono totalmente i nostri 5.200.000 e rotti del pareggio di previsione.

Io tergiverserei un po' sulla parte di componente, che è una partita di giro, la vediamo tutti gli anni. Cosa sono 300.000 euro, che poi vengono riversati? Sono tutte cifre che ci ritroviamo sia in entrata che in uscita e che sono direttamente correlate ad attività in cui l'Amministrazione incassa e poi riversa allo Stato, INPS, contributi e quant'altro, o le relative spese che sono per l'Amministrazione partite di giro.

Nei titoli principali vi sono i Servizi Istituzionali Generali e dell'Amministrazione, che sono correlati al funzionamento complessivo della macchina comunale, la gestione di tutti gli uffici, dall'Ufficio Tecnico, alla Ragioneria, alla conduzione degli immobili, le manutenzioni, le spese per il Consiglio, le utenze di tutti gli immobili comunali, che assorbono all'incirca il 45% del nostro bilancio comunale, per un totale di 1.532.000 euro.

Vi è poi la Missione 2, Ordine Pubblico e Sicurezza, che comprende la gestione dell'Ufficio Polizia Municipale, le spese per l'ufficio e il personale dell'ufficio, per 153.000 euro l'anno circa.



La seconda voce rilevante sul nostro bilancio è tutto quello che riguarda il capitolo della Missione 4, Istruzione e Diritto allo Studio, per una spesa complessiva di 754.000 euro, e dentro vi sono il contributo a supporto dell'asilo infantile della Fondazione Brioschi, che eroga l'Amministrazione ogni anno, e in previsione per il 2022 è ancora invariato, come negli anni precedenti, per 85.000 euro, il diritto allo studio, gli interventi di ordinaria manutenzione per le scuole, le manutenzioni degli edifici scolastici e tutte le utenze delle scuole, degli edifici scolastici, dal riscaldamento, al gas e quant'altro.

Vi è poi una Missione che ha un titolo un po' strano, perché qui dentro vanno alcune spese, che si chiama Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali. Dentro questa voce, anche se non è richiamata e correlata con il titolo, vi sono tutte le spese legate alla biblioteca, il contributo per le attività dei centri estivi, il contributo alle associazioni e ad enti presenti sul territorio e le attività della mensa scolastica, che rientra in questa Missione e non in quella direttamente connessa alla scuola, per un totale di 227.000 euro l'anno.

La 6<sup>a</sup> Missione, Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero, cuba circa 86.000 euro, è la gestione dei centri estivi, la parte del Consiglio Comunale dei Giovani, il minimo stanziamento per la Consulta Giovanile e la gestione delle spese dirette di conduzione del centro sportivo.

Vi è poi Assetto sul Territorio ed Edilizia Abitativa per 333.000 euro...

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca... Guido, lascia stare. Guido, grazie. Dai, Guido, per cortesia.

**FERRARIO (Assessore):**

... che comprende viabilità, le strade, il servizio della neve, la segnaletica e la manutenzione di tutti gli edifici comunali, compreso il Bustigo.

L'ultima voce rilevante è invece lo Sviluppo, Sostenibilità e Tutela del Territorio, una Missione che cuba circa 400.000 euro, e qui è la più grossa modifica rispetto agli esercizi, sia consuntivi che di previsione, degli anni precedenti, perché non vi è più tutta la gestione del servizio dell'acqua, è passata a Como Acqua, che cubava oltre mezzo milione, tra incasso ed uscite, sul nostro bilancio comunale, vi sono solo dei residui di trascinamenti di cartelle legate ad incassi precedenti. Vi è poi qui tutta la parte dei rifiuti, che è la parte preponderante, per 340.000 euro, la gestione del verde e del centro smaltimento rifiuti. Questa è la voce dove aiuta un po', a diminuzione del costo, l'incremento dello smaltimento.

L'ultima voce, la Missione che ha una rilevanza sul nostro bilancio di previsione, sono 158.000 euro. 158.000 euro, che in realtà non sono un'uscita finanziaria per il nostro bilancio di previsione, ma che pesano sul pareggio dell'esercizio, che sono tutti i fondi di accantonamento. Prima ho citato quelli obbligatori per legge, che sono fondo svalutazione crediti per 85.000 euro, crediti commerciali per 35.000, fondo rischi per 20.000, a cui vanno ad accumularsi l'accantonamento per le previsioni degli aumenti del Contratto Collettivo Nazionale dei dipendenti e l'accantonamento per il trattamento di fine mandato del Sindaco.

Queste sono le principali voci che rappresentano un po' di più, riassorbite per missione, perché prendono tutto un pezzo di costi, delle macro aree di intervento dell'Amministrazione Comunale. Se volete, posso approfondire anche di più.

**PRESIDENTE:**

Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione e lascio la parola al Consiglio Comunale. Non ci sono interventi...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, Lucca Dario.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie. Da dove partiamo? Io sono convinto che, se avessi portato la sbobinatura del Consiglio Comunale dell'anno scorso sul bilancio di previsione, avrei ascoltato la sua stessa identica relazione, Assessore. Ma nulla di personale, siamo nel campo politico e, di conseguenza, politicamente mi è consentito, come ha ribadito anche una recente sentenza del Tribunale di Como, che la critica politica è ammessa.

Ma l'affermazione che ho appena poc'anzi riferito al Consiglio Comunale trova, di fatto, rispondenza nel Documento Unico di Programmazione 2022/2024, nota di aggiornamento, che avete inviato a tutti i Consiglieri Comunali. Nemmeno il copia e incolla, nel senso che è uguale a quello dell'anno scorso, con l'aggravante – e dopo ve lo farò rilevare, nel corso della seduta – che molte cose le avete fatte, ma vi siete anche dimenticati di andare a correggerle da questo documento. Per esempio, nel DUP di quest'anno, scritto nero su bianco e firmato da tutti, Sindaco, Segretario, Responsabile del Servizio Finanziario, con il parere favorevole dell'Organo di Revisione del Conto, ma quello è giustificato perché l'abbiamo cambiato, di conseguenza non ha letto quello dell'anno scorso, giustifico anche il dottor Zarcone, che quello dell'anno scorso non l'ha firmato, ma tutti gli altri non li posso giustificare. Trovo scritto nel DUP che ci avete consegnato che dobbiamo ancora decidere sul centro sportivo, quando non più tardi di qualche mese fa abbiamo approvato una delibera di indirizzo chiara. Nel DUP c'è scritto che dovete ancora decidere.

Perciò io, spinto dalle incongruenze, ma anche dalle barzellette che ho trovato scritto qui dentro, sono andato a leggermelo tutto. Io non so quanti di voi l'hanno letto. Io l'ho letto e perciò questa sera, permettetemi, vi faccio le pulci, perché una buona Amministrazione, il compito di una buona Amministrazione è di non presentare un DUP tanto perché va presentato, ma va presentato un DUP serio, non quello dell'anno scorso trasportato a quello di quest'anno. Io so bene che la responsabilità non è dell'Assessore, che non si mette certo a fare il DUP e a predisporre tutto questo documento, però voi me lo girate. Io lo interpreto come un atto serio, che deve uscire da questo Consiglio Comunale, ma non mi potete proporre decisioni già assunte e che qui sono ancora scritte come si devono ancora decidere. No, io non ci sto a questa cosa.

L'unica novità che è firmata dal Sindaco è l'introduzione al bilancio previsionale, poche righe, però almeno hanno un senso logico. Credo e spero che sia farina del suo sacco, nel senso che è l'unica pagina aggiornata, ed è la pagina 1. La pagina 2 e seguenti, fino ad arrivare alla pagina 86... Io, per il bene che voglio al Consiglio Comunale, non sono andato a riprendermi il DUP dell'anno scorso, anche perché la prova evidente è scritta in questo documento.

Andiamo in ordine. Ci sono delle novità, l'indennità degli Amministratori Locali subisce un incremento di legge, adeguandosi nell'arco del triennio a quanto percepito dal Presidente della Regione. Di conseguenza vado a chiedere, come prima domanda tecnica e politica, all'Amministrazione, alla Giunta e al Sindaco, se l'incremento è in realtà anche al Comune di Grandate, poiché leggo che molti Sindaci e anche Assessori, non è che devo

mettere per forza in croce il solo Sindaco, ci sono stati Amministratori Locali che, pur avendo l'incremento dell'indennità di mandato, hanno rinunciato. Perciò la prima domanda politica che rivolgo questa sera in Consiglio Comunale è proprio questa.

La seconda cosa. È da anni che leggo su tutti i DUP che mi sono passati sotto il naso che in merito al PGT proseguono gli atti procedurali della VAS per proseguire nell'*iter* di pianificazione. A me risulta che ci sono già state delle novità, ma è uguale a quello dell'anno scorso. L'Amministrazione Comunale, con delibera del Consiglio Comunale del 5 marzo 2021 ha individuato gli ambiti di rigenerazione urbana, l'Ente ha ottenuto un contributo regionale in merito agli interventi individuati nell'ambito della rigenerazione urbana pari a 410.000 euro. La seconda domanda è proprio questa: si voleva sapere di questi 410.000 euro destinati dove li abbiamo indirizzati.

Collegata a questa domanda si voleva chiedere, gentilmente, all'Assessore di competenza le opere finanziate con il Piano di Resilienza Nazionale, cioè, si voleva conoscere nell'anno 2022 quante istanze e quanti progetti abbiamo in essere per ottenere quei finanziamenti governativi.

Leggo sempre – questo ve l'ho già fatto rilevare, ma qui non c'è verso per farvelo comprendere, non lo so, lo chiedo al dottor Zarcone, se avremo l'onore di averlo ancora da giugno in poi, visto che ho letto che Lei scadrà come incarico a fine giugno – scuole materne a Grandate non ne abbiamo neanche una. Mi risulta che c'è, però qui dalle tabelle risulta che non abbiamo scuole. Qui io leggo sempre che tutti gli anni scrivete che non c'è.

**FERRARIO (Assessore):**

Non c'è la scuola materna direttamente dell'Amministrazione Comunale.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Comunque c'è, chiariamo che c'è. Ce n'è una di istituto giuridico di diritto privato, che svolge un importante servizio alle famiglie del paese, però nelle tabelle risulta che nel 2022, 2023 e 2024 non abbiamo nessuna scuola materna.

Poi, nelle opere in corso di realizzazione, i sopralzi in Via Monte Rosa sono stati realizzati. Dico, ma prendetevi il merito, se di merito si può parlare, di averli fatti. Invece qui trovo scritto che sono ancora in corso. No, sono finiti, ma ditelo orgogliosamente.

**PRESIDENTE:**

Li abbiamo chiusi in questi giorni, consigliere Lucca.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ho capito, ma il Consiglio Comunale è stasera.

**BRENNA (Assessore):**

Stiamo ancora chiudendo le contabilità, quindi formalmente è ancora aperto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene, okay. Poi vedo che c'è l'intervento stradale per la realizzazione della pista ciclopedonale, la famosa pista che un giorno vorrò, se passerà la mozione che ho intenzione di fare, intitolare al buon Brenna, che è da anni che ci lavora. Poi mi si risponde, per salvare comunque la persona Brenna: "Ah, ma questa è una ciclopedonale che risale ai tempi dell'Amministrazione Luraschi". Ma allora prolunghiamo il tempo e tutte queste cose sono

sempre scritte qui da anni, da anni, da anni, ma noi di ciclopedonali non ne abbiamo ancora vista una.

Arriviamo anche al *budget* ambientale di Pedemontana. Ho visto i costi del verde pubblico. Mi soffermo per un appunto politico, che desidererei comparisse in delibera, ovviamente nel mio intervento, ed è questo: il *budget* ambientale di Pedemontana, dopo le valutazioni effettuate con Agenzia delle Entrate di Como, le aree sono state acquisite ed è in corso la progettazione per poter spendere questo *budget* ambientale. Riassumendo, abbiamo acquisito aree che non sono più di Pedemontana, perché sono rientrate nel Comune. Ma queste aree hanno un costo, signori. Io mi chiedo e vi chiedo: ma non era meglio lasciarle a Pedemontana, che almeno i costi per la pulizia e per i ripristini erano addebitati a loro? No, oltre al danno, secondo me, ci siamo appioppati anche la beffa, perché sono ritornati a noi e da noi sono aumentati sensibilmente i costi per tenerle in ordine tutte queste aree di Pedemontana. Avremmo potuto fare un atto di lascito, gliele regalavamo. Adesso sono ritornate a noi, ma sapete quanto ci costa mantenerle? È un bel costo, e vedo che nel triennale del bilancio sono lievitati parecchio i costi per il taglio di queste aree rientrate al Comune.

Io l'unica discussione che ho avuto con l'assessore Ferrario, con il quale non posso che trovarmi d'accordo, è quando ci siamo detti che i costi del Servizio Sociale a Grandate sono sensibilmente aumentati, i casi di povertà, i casi di famiglie in discussione ci sono, e non sono qui certo a metterli in discussione. Però nel riepilogo della programmazione 2022, 2023 e 2024 trovo scritto che i contributi vanno calando. Perciò io non capisco, assessore Ferrario. Con Lei ho condiviso queste problematiche, ne ho consapevolezza e avete anche tutto il sostegno di questo gruppo consiliare, però nei documenti contabili che ci avete consegnato passiamo da una previsione di 429.000 euro a 331.000 euro previsti nel 2023 e caliamo ancora nel 2024 a 327.000 euro. Perciò volevo capire questa... qualcosa non mi torna. Le difficoltà io so che ci sono, ma non trovano rispondenza nei documenti che sono allegati al DUP.

Nel triennale, a pagina 23, è la prima evidenza che a questo punto giro all'assessore Brenna, leggo che l'Amministrazione Comunale ha conferito incarico volto alla miglior scelta gestionale del centro sportivo comunale, con opzione aperta tra l'investimento in proprio oppure tramite il partenariato pubblico-privato. Perciò, in segno di rispetto verso questo Consiglio Comunale, io direi di oscurare questa frase, perché comunque l'abbiamo già deciso. Qui c'è ancora scritto se dobbiamo decidere se dobbiamo fare l'investimento in proprio oppure ricorrere al partenariato pubblico-privato. Questa sì che sostengo l'idea di oscurarlo, perché fa solo disonore al Consiglio Comunale trovare scritta questa cosa al Capitolo Patrimonio...

**BRENNA (Assessore):**

Consigliere, riguardo al centro sportivo le rispondo...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Mi risponde tutto dopo, Vice Sindaco, ho quasi finito.

Arriviamo alla disponibilità e alla gestione delle risorse umane. È una questione un po' delicata, ma io non posso non affrontarla in questa sede. Cercherò di essere rispettoso di tutto. Leggo che abbiamo un Responsabile del Servizio Tecnico e leggo che abbiamo un Istruttore Direttivo all'Ufficio Tecnico, uno di categoria D4 ed uno di categoria D1. Ho letto in una recente delibera di Giunta che è stato modificato il Regolamento degli uffici. Di conseguenza la delibera di Giunta viene prima della discussione di questa sera, ma viene anche prima

dell'approvazione da parte della Giunta Comunale dello schema del bilancio di previsione. Io qui avrei dovuto trovare scritto che abbiamo due Responsabili di Servizio nell'Area Tecnica, e invece qui trovo scritto che ne abbiamo uno, però mi risulta che con atto di Giunta è stato deciso di farne due. Perciò si voleva chiedere tecnicamente, visto che questa sera parliamo di soldi, di denaro pubblico, questo secondo incarico di Responsabile dell'Ufficio Tecnico, in parte ha già tentato di rispondermi l'Assessore, ma mi sono perso, perciò chiedo magari una spiegazione più tecnica al Segretario Comunale, perché non vedo presente in aula la Responsabile del Servizio Finanziario. La capienza è la stessa o è stata incrementata? Nel senso, parlandoci terra terra, l'indennità che il Sindaco stabilisce nel suo decreto di nomina per il Responsabile di Servizio raggiunge un tot. Io volevo sapere se con il secondo Responsabile del Servizio Tecnico abbiamo sfiorato la capienza raggiungibile con il primo oppure se al Responsabile del Servizio Tecnico A è stata abbassata l'indennità, oppure se al Responsabile del Servizio Tecnico B è stata aggiunta un'altra spesa. Questo perché sono dati importanti in assenza del Rendiconto, è quello che dicevo prima, sono tutte variazioni che dovremo andare a verificare, e la legge dice che lo farà il Responsabile del Servizio, con il potere del Servizio Comunale, capire se il tetto è sfiorato oppure no. Queste cose io non è che le devo chiedere nelle segrete stanze, io le devo chiedere nel momento in cui arriva sul tavolo del Consiglio Comunale il bilancio.

Ho quasi finito. L'accensione del prestito alla fine del prossimo triennio per la realizzazione della vasca di volano con scarico nel torrente Seveso, lo trovo scritto nel DUP, volevo sapere queste vasche, che c'era ancora il sindaco Luraschi quando le abbiamo approvate. Non ricordo se io votai a favore o io votai contro. Però anche questa è un'opera scritta, mi sembra che siano già stati raggiunti gli accordi con i Comuni limitrofi, e si voleva sapere queste benedette vasche di scarico nel torrente Seveso se saranno realizzate a breve oppure no. Anche perché ho letto sul giornale che ci sono fattori inquinanti e volevo anche capire come l'Assessorato all'Ecologia si sta muovendo in tal senso.

Arriviamo alla Missione 03, Ordine Pubblico e Sicurezza. Io ho capito che l'assessore Ferrario ha detto che non intendono assumere nessuno, ma con la mancata approvazione del Rendiconto una delle sanzioni a carico dell'Ente che non ha provveduto a farlo nei termini di legge ci sono in bilico anche i contratti Co.Co.Co. Io so che il nuovo Comandante della Polizia Locale tecnicamente è qui a scavalco, però io chiedo, tecnicamente, senza avere approvato il Rendiconto da parte di questo Consiglio Comunale nelle scadenze di legge, come possiamo continuare ad avvalerci della valida, sottolineo, della valida collaborazione del nuovo Comandante della Polizia Locale? Questo me lo dovete spiegare voi. Non ci chiamerà Co.Co.Co., si chiamerà scavalco, con il Decreto 151, ma io vorrei avere rassicurazioni che l'incarico conferito al nuovo Comandante della Polizia Locale sia perfettamente in regola e che non si invischi nella desolazione che manca al Rendiconto 2021.

Arriviamo anche all'Istruzione e Diritto allo Studio. Di questo ne ho parlato con il Sindaco e conosce la mia linea, che non intendo qui ribadire, perché comunque io e il Sindaco la conosciamo perfettamente, ne siamo consapevoli, non so il finale di quella faccenda, ma comunque lo verrò a sapere. Però leggo nel vostro DUP, Sindaco, ancora, per la quarta o la quinta volta, che è intendimento dell'Amministrazione Comunale perfezionare una bozza di protocollo per l'uso delle strutture in orario extrascolastico. Io, visto che è un intendimento suo quello di volerlo fare, e prima di arrivare agli incidenti di percorso, come pare, spero che si sia risolta, ci siamo andati a sbattere con la Dirigente Scolastica del nostro istituto comprensivo, volevo capire, magari anche con l'ausilio... Lei ha anche un Consigliere delegato all'Istruzione, che è il Capogruppo di Maggioranza, prima avevamo la professoressa

Gini, ma, ahimè, se ne è andata per problemi suoi personali, però, visto che è da anni che trovo scritto che è intendimento dell'Amministrazione Comunale fare questa bozza di protocollo, la Dirigente la chiama convenzione, ma è la stessa cosa, perché non ci si mette intorno ad un tavolo? Tanto io ho visto la convenzione con altri Enti e sono due paginette, non è che ci voglia uno studio approfondito, analisi approfondite. C'è solo da capire quali sono gli intendimenti dell'Amministrazione, quali sono i poteri dell'Amministrazione e quali sono i poteri dell'istituto comprensivo, punto. Se volete, mi metto a disposizione per aiutarvi a farlo.

Poi, per il quinto anno leggo – forse non vi siete ancora rassegnati, vi invito a farlo, nonostante questo gruppo consiliare era favorevolissimo all'idea – trovo scritto ancora, e qui sarà il copia e incolla degli anni precedenti, “Valutazione dell'attivazione del progetto piedibus”. È da anni che ci dite che state valutando questo piedibus, questo piedibus, questo piedibus, ci siamo adoperati anche noi per spingere e convincere i genitori dell'utilità di questo servizio, ma dico, signor Sindaco, rassegniamoci, il piedibus a Grandate non decolla ed è inutile che lo mettiamo ancora nel DUP.

C'erano degli impegni in Commissione Biblioteca, io ce li avevo con la vecchia Presidente, la professoressa Gini, ma sa già il nuovo Presidente, il consigliere Cattaneo, che li ho già ribaditi anche nel corso dell'ultima Commissione della biblioteca, ma trovo scritto ancora che state valutando l'introduzione nella biblioteca i visori 3D. Io, a furia di leggerli, me li sogno che già ci sono, perché trovo scritto tutti gli anni di questi visori 3D, non so dove li mettete, perché non c'è spazio, però vedo che insistentemente li rimettete e... secondo me li rimettete perché vi siete dimenticati di toglierlo, comunque io trovo scritto che è in corso di valutazione. Assessore Brenna, per installare questi 3D in biblioteca ci vogliono le calende greche? Non lo so. Dobbiamo aspettare la venuta del Messia? Non lo so. Se non c'è spazio e non c'è più l'intendimento di metterli non mettiamoli più e tiriamoli via da questo benedetto DUP.

**BRENNA (Assessore):**

Sono delle maschere mobili, non serve installarle.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Chiedo lo stralcio alla Missione 06 di tutta la pagina 54, anzi, l'oscuramento, perché questa pagina secondo me vi siete proprio dimenticati di toglierla dal DUP di quest'anno. Trovo scritto che è intendimento far nascere la Consulta dei Giovani, ma la Consulta dei Giovani l'avete già costituita.

Questi documenti, mi chiedo, Segretario, Lei non è tenuto a leggerli, Lei ci deve solo mettere la firma perché comunque è un documento ufficiale, che è passato dalla sua Giunta, eccetera, ma le chiedo, così, molto innocentemente, negli altri Comuni chi li legge i DUP? Gli Assessori li leggono, presumo. I Consiglieri di Maggioranza...? Io li leggo quando me li mandano, perché sono un Consigliere di Minoranza, quando me li mandate li leggo. Ma i Consiglieri di Maggioranza, consigliere Cattaneo, io mi rivolgo a Lei perché sulla Consulta dei Giovani anche questo gruppo consiliare era favorevole e poi non ci siamo intesi su alcuni emendamenti e perciò sono stato costretto a votare contro. Però trovo scritto della nascita della Consulta dei Giovani. Anzi, approfitto dell'occasione, lo metta a verbale, che ho appreso dalla stampa che è stata eletta anche la nuova Presidente, che, se non vado errato, è la figlia del mio candidato Sindaco di “Uniamo Grandate”. Perciò, nonostante i voti contrari portati dal mio gruppo consiliare, i giovani, che non so se sono sette, otto, dieci, si sono riuniti e nel segreto dell'urna hanno... non dico che hanno votato una candidata di “Uniamo Grandate”

perché l'eletta non era candidata con noi, però posso tranquillamente dire che è la figlia del mio candidato Sindaco, e perciò sono molto contento. Non so se mi diranno come l'ha presa perché so che sulla Consulta dei Giovani ci aveva messo impegno, probabilmente voleva portare alla presidenza...

**PRESIDENTE:**

Dario, ti chiedo la cortesia di stare su...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, sì, chiudo. Comunque il concetto che doveva arrivare l'ho fatto passare.

Poi l'altro stralcio, c'è tutto il capitolo del centro sportivo, che dobbiamo ancora decidere, quando con la delibera n. 2 del 2022 abbiamo già deciso, perciò, per dignità, toglietelo. "L'Amministrazione comunale sta dicendo su cosa fare", l'abbiamo già deciso e tiratelo via da qua.

Non vi viene un po' da ridere, a voi Consiglieri Comunali di Maggioranza? No? A me... quando l'ho letto ho detto: "Fanno il mio gioco, io sono qui a fargli anche le pulci di quello che trovo", però, se fossi stato dall'altra parte, forse un po' di vergogna... non sarei diventato rosso, ma un po' di vergogna l'avrei avuta.

**PRESIDENTE:**

Altro?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, sono arrivato quasi alla fine, Sindaco. Poi ho il capitolo dei lavori pubblici che mi sono evidenziato, e poi ho finito.

Volevo chiedere, anche qui, come l'anno scorso, avete scritto della verifica dell'installazione delle colonnine elettriche per ricarica dei mezzi. Era già scritto l'anno scorso. Mi chiedo, ma ci vuole un anno per verificare dove mettere le colonnine elettriche per la ricarica dei mezzi? Non lo so, se siete stanchi di verificarlo tiriamolo a sorte, mettiamo dentro un po' di vie e la via che estraiamo a sorte mettiamo la ricarica. Però è veramente innaturale continuare su questa strada.

Trasporti e Diritto alla Mobilità. Anche qui, lo stralcio della pagina 61, "L'Amministrazione continua a farsi parte attiva ai tavoli dei Comuni limitrofi per definire le migliori soluzioni viabilistiche, con l'obiettivo di non intaccare ulteriormente il territorio di Grandate dopo la chiusura del passaggio a livello". Ma è storia vecchia. Io sarei tentato di chiedervi, ma a che tavoli...?

**PRESIDENTE:**

Non è storia vecchia perché è legato al discorso del progetto Decathlon, che non è ancora stato realizzato e non sapremo quali sviluppi avrà.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene. Allora la colpa è del Comune di Como.

Poi volevo sapere, i volontari del Lario trovo scritto che operano l'ultimo sabato di ogni mese. Sono ancora qui all'ultimo sabato di ogni mese?

**PRESIDENTE:**

Ad oggi, con la questione Covid, abbiamo sospeso la situazione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Okay. Però qui c'è scritto che sono presenti, perciò corregga, sbianchetti, Sindaco.

**PRESIDENTE:**

Quello è un DUP, come ha detto Lei, Dario, non è ad oggi.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ho capito, Sindaco, però, se non ci sono perché c'è il Covid, scriviamo che il servizio è stato momentaneamente sospeso, ma non lasciamolo su come l'anno scorso.

Poi, volevo sapere, lo sportello legale gratuito c'è ancora?

**PRESIDENTE:**

In questo momento abbiamo fatto la delibera e quindi è attivo. Non è al momento, per fortuna, molto utilizzato.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perché, per fortuna?

**PRESIDENTE:**

Perché non ci sono problemi.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perché me ne sono ricordato dopo, perché sennò per la mia faccenda potevo venire allo sportello legale gratuito.

**PRESIDENTE:**

Dario, sul bilancio di previsione hai altre osservazioni?

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, ho quasi finito.

**PRESIDENTE:**

Non dirmi quasi. Ormai è più di mezz'ora che stai parlando, dai Dario. Quindi il tuo pensiero l'hai portato in Consiglio.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

L'ho espresso.

Anche questo, Segretario, è importante, e poi tiro un po' il sospiro di sollievo, perché devo fare un appunto anche all'assessore Brenna sui suoi lavori pubblici. Parte riguarda il personale. Trovo scritto a pagina 83 che la sostituzione del personale cessato al Settore Demografico con analoga figura si è concretizzato nell'anno 2021, a finire del 2021, inizio del 2022. A questo giro vi è andata bene perché, anche pur non cambiando il periodo della frase, è intervenuta la cessazione dell'impiegata che avevamo assunto, perciò a questa vi va bene perché c'è scritto che la sostituirete. Convinto come sono che il testo dell'anno scorso, volevo



avere rassicurazioni, anche perché i dipendenti comunali parlano anche con me, che la figura all'Ufficio Anagrafe e Servizi Demografici sarà sostituita, visto che l'attuale, attinta da una graduatoria del Comune di Lomazzo, se non vado errato, rientra a Lomazzo, e perciò rimaniamo a piedi.

Poi, sulle alienazioni alla Curt del Peverell non vi voglio annoiare ancora perché comunque conoscete la linea di questo gruppo.

“È in corso la valutazione per la realizzazione di nuovi parcheggi comunali” e anche su questo sono curioso di sapere dall'Assessore competente dove verranno realizzati e se verranno realizzati almeno alla fine del vostro mandato.

La chicca finale delle date un po' strane contenute nella delibera di Giunta dell'11 aprile 2022, soprattutto sull'espressione dei pareri, me la riservo a più tardi.

Poi, l'ultima cosa, questo è un appunto amichevole al Sindaco e anche al dottor Zarcone, che, con molta fatica, ha cercato di salvare il salvabile sulla rendicontazione 2021, sulla mancata proroga e tutto. Volevo invece farvi i complimenti perché, nonostante per il Piano Anticorruzione è intervenuta la proroga al 30 di giugno, voi siete arrivati a farlo il 29 aprile 2022, nel senso che quello che era stato prorogato l'avete fatto e quello che non è stato provocato non l'avete fatto.

**PRESIDENTE:**

Dai, Dario, rispondiamo ai quesiti del consigliere Lucca.

**FERRARIO (Assessore):**

Parto dall'ultimo, non per importanza, ma per l'ordine che me li sono segnati.

La difficoltà che dicevi sull'ipotesi di mantenere... legata al bilancio, quindi in previsione alla spesa per la presenza del Comandante della Polizia Urbana, non si tratta della parte di assunzione, ma tecnicamente – poi mi corregga il Segretario – si tratta di uno scavalco in eccedenza, e quindi non è inficiato dalla non approvazione del bilancio.

Per quanto riguarda il secondo Responsabile del Servizio, nel dettaglio preciso delle cifre, aveva anche il tempo, siccome ha consultato il bilancio di previsione ed è stato in Ragioneria, di farsi dare i numeri precisi, ma più o meno a memoria si tratta...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, non me li hanno dati perché mi hanno detto che sono dati... c'è la *privacy*.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca, faccia rispondere Ferrario.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non so che *privacy*, però...

**FERRARIO (Assessore):**

Si tratta comunque di un mantenimento nel limite complessivo di spesa dentro i parametri ricollocati in percentuale sulla spesa del personale di tre esercizi precedenti, di uno spostamento, affidando al nuovo Responsabile di Servizio di un incarico intorno più o meno ai 6.000 euro, di cui una parte recuperata da un minor compenso per le attività per la suddivisione degli incarichi al Responsabile dell'Ufficio Tecnico ed Edilizia Pubblica, ed una parte comunque all'interno del capitolo, sempre nel limite di spesa consentita.

Per quanto riguarda la cifra dei 410.000 euro, l'avevamo già affrontata lo scorso anno. I 410.000 euro sono la sommatoria dell'intervento al lavatoio, del rifacimento del cortile e dell'intervento sulla biblioteca, più la previsione di un sopralzo all'altezza tra il lavatoio e il Parco Topolino.

La cosa più complessa invece è quella dell'ipotesi nella proiezione pluriennale di una minore spesa contributi sociali, i 430.000 euro evidenziati nel 2022, e minori spese per il 2023 e per il 2024. È un tecnicismo. Se vai a controllare i triennali degli anni precedenti, negli esercizi successivi è sempre così, ossia, nel primo anno successivo, quindi il bilancio di previsione che stiamo approvando, facciamo una stima rispetto all'anno precedente e la copertura tecnica. Come ho detto in premessa, la fatica a trovare la copertura tecnica è stata la copertura delle spese correnti con le entrate correnti, tant'è vero che è il quarto esercizio di fila che utilizziamo un pezzo – e, se fai caso, la differenza sostanziale è proprio quella cifra lì – degli 80.000 euro dei frontalieri a quadratura della spesa corrente, dopodiché risparmiamo dagli altri capitoli, utilizziamo gli 80.000 euro, che possono essere utilizzati solo per alcune voci, manutenzione strade, impiantistica e sport, recuperiamo ricorse sulla spesa corrente per la maggior spesa del sociale. Questa cosa non possiamo prevederla per gli anni successivi e quindi c'è una quadratura a minor stima. Se andiamo a vedere cosa era la previsione per il 2021 rispetto all'effettiva spesa era sempre più o meno di 100.000 euro più bassa. Quello è il tecnicismo del triennale ed è per quello che la vedi più bassa.

Per quanto riguarda la parte invece degli Amministratori, quella cosa della nuova normativa che riguarda il parametro del Presidente del Consiglio Regionale ovviamente non riguarda i Comuni come il nostro perché riguarda i comuni, vado a memoria, mi sembra sopra i 50.000 abitanti per l'80% e sopra i 100.000 e per il 100%. Per quanto riguarda il nostro contesto, gli aumenti previsti nel bilancio di previsione sono quelli di legge e, a memoria, non vorrei dire delle cavolate però perché tecnicamente non mi ricordo la percentuale precisa, mi sembra che sia il 45% su tutte le indennità previste per l'Amministrazione.

**SEGRETARIO:**

Che sono comunque coperte da contributo statale, che va restituito, così prevede espressamente la legge, se non vengono comunque assegnate agli Amministratori.

**PRESIDENTE:**

Volevo dire due cose. Sulla questione del contributo al Sindaco, ad oggi non c'è stato nessun tipo di aumento, dal momento che so cosa porto a casa come contributo. L'altro aspetto, se eventualmente ci dovesse essere un aumento, farò una valutazione, dal momento che anche tutti gli spostamenti e tutti i vari costi che come ruolo potrei portare sul bilancio comunale e richiedere il rimborso, come scelta, anche come spese di benzina negli spostamenti, eccetera, utilizzo le mie risorse e non vado ad inficiare il bilancio comunale.

Per quanto riguarda il discorso delle vasche, lo stiamo continuando a mantenere nelle opere pubbliche prima di tutto perché c'è una prescrizione regionale e, secondo, la cosa si sta un po' prolungando, ma la problematica non è legata all'Amministrazione Comunale di Grandate, ma stiamo aspettando da parte degli studi a cui Regione Lombardia ha affidato le progettazioni, che ci portino sul tavolo le progettualità per delle riflessioni.

Per quanto riguarda invece il piedibus, che dicevi in modo un po' ironico, continueremo a tenerlo, ma non per una questione di principio, ma perché se un servizio può portare un beneficio e in un paio di anni abbiamo ragazzi o famiglie che non ci credono in questo servizio, non è detto che, continuando a tenerlo, possiamo trovare, tra virgolette,

quell'annata che fa partire il servizio e può diventare poi un volano per dargli continuità e futuro.

Invece, per quanto riguarda la scuola materna, come ha ricordato l'Assessore, la scuola materna, come edificio, come struttura, eccetera, non rientra negli immobili comunali, ed è per questo motivo che non è riportata.

Mentre, per quanto riguarda l'Anagrafe, per ritornare sul discorso personale, adesso stiamo facendo delle valutazioni con gli uffici e con il Segretario per capire qual è la modalità migliore di eventuale sostituzione di questa figura.

Invece, per quanto riguarda la bozza di protocollo, su questa cosa il Comune di Grandate è pronto. La Dirigente ci ha chiesto di non far sì che ogni Comune porti la propria delibera, la propria proposta, la propria bozza, ma ha chiesto di coordinarci. Questo coordinarci con le altre Amministrazioni per trovare una sintesi sta portando un po' a questo prolungamento delle tempistiche.

Prego, Andrea.

### **BRENNA (Assessore):**

Cerco anch'io di rispondere per punti. Riguardo al PGT siamo ancora pienamente in corso variante, nel momento in cui era stato redatto il documento eravamo in corso di VAS, ovviamente poi i giorni passano e adesso la fase di VAS è finita e siamo in fase di elaborazione. A breve, tra l'altro, ci sarà un coinvolgimento, a breve, non è immediato, un coinvolgimento della Capigruppo, come nostra intenzione, su quelle che erano le proposte dei cittadini.

Sul discorso dei sopralzi in Via Monte Rosa ribadisco ciò che avevo già detto prima, è un cantiere la cui contabilità è ancora in corso e quindi formalmente è indicato ancora come cantiere in corso.

Riguardo le piste ciclopedonali, perché sono più di una, Consigliere, non ho capito a quale si riferisse, però noi abbiamo la pista ciclopedonale connessa alle opere di compensazione di Pedemontana, i cui progetti definitivi sono in corso di arrivo ed esecutivi, e verranno poi approvati una volta che... abbiamo appena fatto un incontro recentemente anche di analisi di alcune proposte. Evidentemente le aree annesse, per rispondere anche all'altra domanda che ha fatto sulle aree verdi, le aree oggetto di esproprio, è un dovere nascente dalla convenzione da parte dell'Amministrazione Comunale di acquisire le aree da parte degli espropriati. Le aree saranno poi oggetto di cantiere, saranno oggetto di trasformazione urbanistica verso una compensazione e, come previsto dalla convenzione, poi arriveranno in parte ad essere cedute al Comune come parco urbano. Relativamente a questi costi, adesso non vediamo ancora una percezione di questi costi anche perché quando arriveranno i progetti poi si potrà stimare il tutto.

Un altro aspetto legato alla... prima ha fatto una domanda sul centro sportivo. È evidente che, se siamo in corso di gara e non c'è ancora un'assegnazione definitiva, il discorso rimane in prospettiva futura. Non sappiamo gli esiti di questa gara.

Riguardo invece la Consulta Giovanile, ho notato quello che Lei diceva, l'intenzione della nascita. No, il DUP dice: "Nascita della Consulta Giovanile", è un'affermazione, è nata, si è costituita, c'è un Presidente, come vede il Presidente è democratico, è eletto dalla Consulta Giovanile ed è stata eletta, con i complimenti da parte di tutti noi, Greta Albonico, che ha un grado di parentela con un altro candidato Sindaco. Qui penso che dimostri la massima apertura e l'assenza di dinamiche di potere di questa Consulta.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Lo deve spiegare a “Semi di Grano”, non a me.

**BRENNA (Assessore):**

No, io lo spiego, lo dico e lo ribadisco, e facciamo anche i complimenti a Greta Albonico per questo incarico, e mi sento anche di dover difendere Davide Cattaneo per la linearità con cui ha gestito queste dinamiche, ringraziandolo.

Riguardo alla vasca di depurazione, come diceva giustamente il Sindaco, i progetti da parte di AIPO e di Regione sono in corso. Sono progetti che in parte...

*Viene disposta una breve sospensione del Consiglio Comunale, alla cui ripresa così si procede:*

**PRESIDENTE:**

Riprendiamo il Consiglio.

Chiedo cortesemente al Segretario di fare una riconta dei presenti.

**SEGRETARIO:**

Peverelli Alberto, presente. Brenna Andrea, presente. Ferrario Fabio, presente. Cattaneo Davide, presente. Ghezzi Marzio Glauco, presente. Luraschi Monica, presente. Maone Paolo Antonio, assente. Tonati Fabio, presente. Altieri Fabio, assente giustificato. Luca Giorgio, presente. Lucca Dario, presente.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Presidente, visto che è già la seconda volta che dichiara assente il suo consigliere Maone...

**PRESIDENTE:**

Sto dicendo assente perché io non ho trovato o non mi hanno dato l'eventuale mail di assenza di giustificazione. Faccio una verifica domani presso gli uffici e vedo.

**BRENNA (Assessore):**

Proseguo. Ho quasi ultimato.

Dicevamo, la vasca di fitodepurazione attualmente, siccome è confinante con la vasca di laminazione, questo progetto è nelle mani di AIPO e di Regione Lombardia. Hanno avuto con noi un incontro tempo fa, qualche settimana fa, nel quale hanno evidenziato la necessità di rivedere la vasca di laminazione, quindi la fitodepurazione, pur volendo, oggi non si potrebbe neanche progettare ed approvare perché è subordinata a questo tipo di progetto. Per questo motivo la vede messa nel DUP sulle annualità successive.

Riguardo ai nuovi parcheggi, l'abbiamo sempre detto, siamo molto sensibili e molto attenti alla non riduzione dei parcheggi esistenti e soprattutto alla formazione di nuovi parcheggi. Questa è un'analisi che stiamo effettuando anche nella variante di PGT. Sappiamo che PGT è lo strumento sovrano per questo tipo di scelte, anche per la dotazione di servizi, e quindi l'argomento nel dettaglio lo tratteremo nell'ambito della variante di PGT. Parcheggi significa nuove aree parcheggio e parcheggi significa anche quelli realizzati negli ambiti di trasformazione, siano essi piani di lottizzazione o quant'altro, e ne avevamo fatto un leggero accenno quando ci riferivamo al piano di Via Manzoni.

Riguardo alle colonnine elettriche, abbiamo avuto alcuni incontri con società che fanno questo tipo di servizio. Stiamo ancora valutando dove, come e con che modalità, perché queste società chiedono la messa a disposizione di aree e, se dovremo fare questo passaggio, faremo molto probabilmente una manifestazione di interesse.

Credo di avere risposto a tutto. Grazie.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Scusi, sui parcheggi, Assessore, ben venga quello che Lei ha qui riferito. Nella ricognizione che dovete fare, chiedo, farete la ricognizione anche dei parcheggi pubblici che sono chiusi a chiave con le sbarre o con i catenacci?

**BRENNA (Assessore):**

Sì, nel Piano dei Servizi, che è il documento annesso al Piano di Governo del Territorio, c'è la rianalisi di tutti i servizi, e quindi anche dei parcheggi in convenzione. Se si riferisce a qualcosa di particolare...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Certo, sì, non ho problemi nel dirlo, Via Saldarini Catelli e Via Tornese.

**BRENNA (Assessore):**

Sì, sono alcuni parcheggi, sono attualmente, anche un po' per questioni di sicurezza, chiusi nel periodo notturno. Non rileviamo in questo momento criticità, ma sicuramente sono oggetto di analisi. Quindi, se ha qualcosa da segnalare, provveda pure, Consigliere.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Volevo chiedere se date le chiavi anche a me. Visto che sono un Amministratore Pubblico, io potrei andare...

**BRENNA (Assessore):**

Leggiamo la convenzione, valutiamo i motivi e...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Le hanno dei privati e non capisco...

**BRENNA (Assessore):**

Non in questo consesso.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non che vado giù in camporella, ma solo per il gusto di entrare perché sono un Amministratore e vorrei parcheggiare giù in Via Tornese e in Via Saldarini Catelli.

**BRENNA (Assessore):**

Guardiamo i singoli parcheggi e le singole convenzioni. Non le daremo ad un solo cittadino, ma nell'eventualità valutiamo la modifica delle convenzioni.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Giorgio Lucca, ha delle osservazioni?

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Due domande vorrei fare, a nome del mio gruppo. Per quanto riguarda la sostituzione dei punti di illuminazione pubblica, di questo si è parlato più di una volta, vorremmo sapere se e quando sono previsti gli interventi.

Per quanto riguarda invece la ristrutturazione della biblioteca, ammodernamento della biblioteca, se ne è parlato anche di questo più di una volta, abbiamo fatto una riunione settimana scorsa, io pensavo che fosse ormai chiusa e inagibile, perché ci aspettavamo che i lavori fossero già iniziati, invece non lo è, per cui abbiamo potuto usarla ancora. Anche qui vorrei sapere i tempi. Grazie.

**BRENNA (Assessore):**

La biblioteca, abbiamo appena definito con le imprese che il cantiere partirà i primi di settembre e auspichiamo che si concluda entro l'anno, auspicatamente prima di Natale.

**PRESIDENTE:**

Mentre, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, siamo in fase di chiusura della firma del contratto. Una volta effettuata la firma del contratto, partiranno le tempistiche per la consegna del progetto esecutivo.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

La società qual è, quella nuova?

**PRESIDENTE:**

Di cosa stai parlando? Allora, la società che ha vinto la gara è Enel X, quindi un braccio di Enel.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

La seconda domanda, e poi ho chiuso veramente, la biblioteca chiuderà, di conseguenza, dal 1° di settembre. Avete intenzione di dislocarla provvisoriamente in qualche altro luogo del Comune oppure no?

**FERRARIO (Assessore):**

La biblioteca, ci sono i locali oggi in affitto alla Pro Loco, che vengono utilizzati peraltro solo la sera. Nel periodo temporaneo una parte limitata sui libri prenotati, sulle restituzioni o meno e la presenza del personale di servizio della biblioteca verrà effettuata all'interno dello spazio della Pro Loco.

**PRESIDENTE:**

Passo alla dichiarazione di voto dei Consiglieri, prima di passare al voto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

È possibile sentire la Maggioranza? Il Capogruppo di solito parla, ma stasera no.

**PRESIDENTE:**

Tutti siamo liberi di parlare e di intervenire.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì, sì, sollecitavo una voce...

**PRESIDENTE:**

Passiamo alle dichiarazioni di voto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Avevo promesso la chicca finale, e la chiedo a questo punto al dottor Zarcone, anche se di fatto la delibera è firmata anche dal Presidente della Giunta. Trovo allegato alla delibera n. 15 dell'11 aprile 2022 i pareri. I pareri, Lei mi insegna, vengono rilasciati prima della deliberazione, perché presentarli dopo non avrebbe senso. Il parere di regolarità contabile, che è favorevole, porta la data del 10 aprile, il giorno prima della Giunta. Il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio interessato porta la data del 10 maggio 2022. Io volevo chiedere perché è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica trenta giorni dopo l'approvazione in Giunta di questo fondamentale parere. Tutto qui.

**SEGRETARIO:**

Darei per scontato che c'è un errore di battitura, ma lo verificherò.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Va bene, verifichi. Quante cose ha da verificare domani, dottor Zarcone?

**SEGRETARIO:**

Un po'.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Un po'. Buon lavoro.

Dichiarazione di voto. Signor Sindaco, cosa vuole che le dica? Dopo la dichiarazione preliminare, dopo avervi messo di fronte all'evidenza che in molte pagine del DUP... Mi ascolta Lei, consigliere Tonati? Allora parlo con Lei.

**PRESIDENTE:**

Se ripete ancora quello che ha già detto, con la sua dichiarazione di voto...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Non l'ho ancora detta la dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE:**

La ascolto.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

La mia dichiarazione di voto, con tutte le verifiche che il Segretario Comunale si è riservato di fare... però le verifiche vanno fatte domani e io devo alzare la mano adesso. Di conseguenza, non avendo neanche strumenti tecnici, perché le verifiche sono state rinviate,

ma più complessivamente per un discorso politico su un DUP ripresentato a questo Consiglio Comunale, che, se non è la fotocopia, quasi ci manca, al DUP dell'anno scorso, il mio gruppo consiliare non può che esprimere voto contrario.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Lucca Giorgio?

**LUCCA GIORGIO (Consigliere):**

Grazie. Come stabilito dal nostro gruppo consiliare, noi vorremmo vedere qualche risultato in più da questa Amministrazione Comunale. Esprimiamo voto contrario.

**PRESIDENTE:**

Andiamo al voto.

I favorevoli?

Nessun astenuto, vista la dichiarazione.

I contrari? 2.

La delibera è immediatamente esecutiva.

I favorevoli?

Gli astenuti sull'immediata eseguibilità?

I contrari? 2.



## **5. NOMINA CONSIGLIERE COMUNALE IN SENO AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA PRO-LOCO: PROVVEDIMENTI.**

### **PRESIDENTE:**

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno, che è la nomina di un Consigliere di Minoranza all'interno del Consiglio della Pro Loco.

Per cui, dal momento che deve essere nominato un Consigliere che rappresenti le altre due liste, chiedo ai due Consiglieri se ci sono delle candidature.

### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

Sì. Però, prima di enunciarle l'accordo che è stato raggiunto dai due gruppi di Opposizione, io volevo chiedere gentilmente al Presidente del Consiglio e, di riporto, anche al Segretario Comunale, al quale ho scritto, ma avrà troppe cose da fare anche lui, non ha tempo di rispondere al consigliere Lucca, il perché, visto che procediamo con le schede, non abbiamo provveduto a nominare anche il rappresentante della Minoranza in Commissione Elettorale. Sono stato veramente un po' deluso dal fatto che all'ultima Commissione Elettorale, che ha nominato gli scrutatori in occasione dei *referendum* del 12 giugno, l'altra Opposizione non era rappresentata, poiché l'effettivo era dimissionario e il supplente, come ha comunicato al Sindaco, è assente per impegni di lavoro. Perciò io mi sono permesso, nell'interesse dell'altro gruppo di Minoranza, di chiedere con sollecitudine, e lo rifaccio anche questa sera, dopo averlo fatto in Commissione Elettorale, nella quale avevo chiesto al Presidente, che era il Vice Sindaco, che sono certo abbia riportato la mia osservazione anche al Sindaco, di provvedere al più presto alla nomina del Componente che manca in Commissione Elettorale per l'altra Minoranza.

### **SEGRETARIO:**

Non lo apportiamo perché per legge si possono sostituire solo quando viene meno il numero legale. Fino a quando c'è il numero legale non si sostituiscono per legge i dimissionari o quelli che, per motivi diversi, non partecipano. È espressamente previsto dalla legge.

### **PRESIDENTE:**

Dario, se guardiamo la delibera, non c'è scritto da nessuna parte. È un fatto di correttezza istituzionale quello di volere anche consentire la presenza di rappresentanti di altre liste all'interno della Commissione Elettorale. I sostituti sono i sostituti della Commissione Elettorale, per cui, se manca un elemento, può essere sostituito con quelli che oggi sono i sostituti. Come ha ricordato il Segretario, se dovesse invece mancare il numero legale per convocare la Commissione Elettorale, a quel punto dobbiamo andare a rinominare la Commissione.

### **LUCCA DARIO (Consigliere):**

E allora mi permetto comunque di fare rilevare a questo Consiglio Comunale che l'ultima Commissione Elettorale si è svolta per spirito di collaborazione del Consigliere Lucca, che non ha fatto mancare il numero legale. Ma questo non si potrà...

### **PRESIDENTE:**

Non hai capito.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Se non c'ero io...

**PRESIDENTE:**

Chi c'è come elementi di sostituti all'interno della Commissione? Andrea Brenna e Fabio Tonati.

**SEGRETARIO:**

Scusate un secondo, stiamo dicendo delle cose non precise. Allora, la Commissione Elettorale deve per forza avere un rappresentante di Minoranza, tra i membri effettivi ed i membri supplenti, e ciascun membro supplente sostituisce il suo membro effettivo mancante. Per cui, il primo supplente sostituisce il primo effettivo, il secondo il secondo e il terzo il terzo, non si può fare diversamente. Il numero legale è garantito perché l'ufficio della Commissione Elettorale è un ufficio importante e i Consiglieri non possono far mancare il numero legale, cioè, possono fare mancare il numero legale e verrà nominato un commissario, ma non verrà nominato un componente se il numero legale c'è.

Allora, se c'è il numero legale, anche mancando entrambi i Consiglieri di Minoranza, non si procede alla votazione. Vi dovrete dimettere in più.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ritorniamo all'accordo raggiunto da questi gruppi di Opposizione, di indicare il consigliere Lucca Dario.

**PRESIDENTE:**

Essendo il voto segreto, bisogna andare a votare.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

A questo punto, Segretario, io ho visto la bozza di delibera, e le volevo chiedere, visto che deve essere eletto un rappresentante della Minoranza e i Consiglieri di Minoranza questa sera sono due qui, l'altra volta i Consiglieri di Maggioranza votarono i loro rappresentanti. Questa sera le chiedo ufficialmente se il rappresentante della Minoranza indicato dall'accordo raggiunto dalle Minoranze è quello che ho poc'anzi riferito, oppure dalla maggioranza del Consiglio Comunale.

**SEGRETARIO:**

Il nostro Regolamento prevede che, se non lo prevede la legge o altra norma regolamentare, lo decide il Presidente. Ne abbiamo parlato, c'è un Consiglio di Stato che prevede espressamente, per garantire la Minoranza, che possano votare solo i Consiglieri di Minoranza. In un caso simile al nostro prevedeva tre Consiglieri, uno si dimette, era giusto quello di Minoranza, e per eleggere il candidato di Minoranza il Consiglio di Stato ritiene che non possano intervenire gli altri Consiglieri perché potrebbero eleggere un Consigliere di Minoranza, ma non quello che la Minoranza vuole eleggere, e quindi consente e prevede, questo Consiglio di Stato del 2008, che possano partecipare solo i due Consiglieri di Minoranza.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Poi decide il Presidente, che potrebbe chiedere la scheda bianca, però faccio presente che se poi qualche Consigliere non esercita il voto con scheda bianca, metteremo a verbale che non è garantita la rappresentanza della Minoranza.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Io, come avevo già detto l'altra volta, in un'altra occasione, io chiedo responsabilità al gruppo di Maggioranza, che ha già i suoi rappresentanti in seno al Consiglio della Pro Loco, di lasciare lo spazio legittimo, così come concordato, dalle due forze che siedono ai banchi della Minoranza.

**SEGRETARIO:**

La deliberazione sarebbe nulla.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Ce la trasciniamo fino a fine mandato?

**SEGRETARIO:**

Ho detto che...

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

No, è stato chiarissimo. Non aggiunga più niente.

**PRESIDENTE:**

Nel caso in cui ci fossero un voto e un voto dei due Consiglieri delle altre due liste...?

**SEGRETARIO:**

In questo caso la giurisprudenza non è molto concorde, però si va a ritenere che prevalga il Consigliere più anziano di età. Il TAR Campania si è pronunziato più volte in materia e richiama il fatto che l'art. 72 della 267 prevede che, in caso di parità di elezione dei Consiglieri, sia quello più anziano di età. Però si potrebbe anche prevedere una soluzione diversa, perché questa sarebbe di competenza del nostro Regolamento, ma il nostro Regolamento nulla dice, né della possibilità del ballottaggio, né di questo. Quindi questa è una scelta rimessa al Consiglio.

**FERRARIO (Assessore):**

Signor Presidente, io mi assento dall'aula.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Perché si assenta, scusi?

**FERRARIO (Assessore):**

In quanto Presidente della Pro Loco non mi sembra corretto partecipare alla votazione.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Mi dimenticavo questa cosa. Anche il consigliere Tonati è Consigliere della Pro Loco, e di conseguenza dovrebbe andarsene.

**PRESIDENTE:**

Ma non è Presidente.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Dobbiamo nominare gli scrutatori? Gli scrutatori chi sono?

**PRESIDENTE:**

Scrutatore, dal momento che non è coinvolto, il Consigliere più giovane, come ci ricorda il nostro Regolamento, che è Cattaneo. I due più giovani.

Lucca Dario, non ci esprimiamo, però possiamo dirlo in questo caso, sia da parte di "Uniamo Grandate" e sia da parte di "Semi di Grano".

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Una dichiarazione. Innanzitutto può rientrare il Presidente.

**PRESIDENTE:**

Non c'è da deliberare.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Era solo per ringraziare del senso di responsabilità della... Una volta che vi voglio ringraziare, neanche quello volete... va beh, niente.

**PRESIDENTE:**

Però proclamiamo. Prego, Segretario. Abbiamo detto che abbiamo scelto questa modalità, le due schede riportano "Lucca Dario" e "Lucca Dario". Per cui il rappresentante della Pro Loco è Lucca Dario, che è già stato della Pro Loco.

Auspichiamo, visto che tra un po' inizieranno le feste, la sua presenza per la preparazione anche nella parte di attività pratica.

**LUCCA DARIO (Consigliere):**

Lei non si auspichi niente, perché il presidente Ferrario è più preoccupato di altre cose se arrivo in Pro Loco, non se vado a presenziare.

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio Comunale è chiuso. Buenanotte.

**Il Presidente del Consiglio dichiara chiusa la seduta alle ore: 00.30.**